IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 188 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 14 LUGLIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ancora sullo stato maggiore

Torino, 12 luglio 1910.

La *mutanna corrente* - così ebbe a qualificarla nel suo ultimo discorso l'on. Spingardi - la mutanna corrente che reclamava la soppressione del Corpo di stato maggiore, non ha disarmato di fronte alle ultime decisioni della Camera dei deputati, e continua con le sue ripetute, colla delusante monotonia che le è propria, le solite variazioni modernisteggianti sul corpo chiuso, sulla casta dominante sfruttatrice, sulle esigenze dei nuovi tempi, e - sempre a proposito del Corpo di stato maggiore! - perfino sulle riforme liberali e democratiche...

E non si vuole intendere o si vuole mostrare di non intendere, che qui è solo una questione essenzialmente tecnica, ed il liberalismo e la democrazia non entrano per nulla.

Il servizio di stato maggiore, quale è richiesto dalla guerra moderna, dove si tratterà di fare muovere, vivere e combattere, grandi masse di centinaia di migliaia di uomini, costituisce una speciale attività tecnica, che, come qualsiasi altra, richiede speciale preparazione scientifica e speciale tirocinio pratico, preparazione e tirocinio che gli ufficiali non possono fare certamente da sè, ciascuno per conto suo, al reggimento.

Da qui la necessità di speciali scuole di reclutamento per gli ufficiali di stato maggiore, come la nostra scuola di guerra, e speciali aggruppamenti organici, come il nostro Corpo di stato maggiore, affinchè colui che è designato a condurre l'esercito in guerra possa dare, fin dal tempo di pace, agli ufficiali del Corpo, agli organi del comando, la necessaria unità di indirizzo.

Non, dunque, gli ufficiali più distinti di tutte le armi potranno mai essere chiamati a fare il servizio di stato maggiore; ma solo gli ufficiali che si saranno piegati a quella tale speciale preparazione e a quel tale speciale tirocinio senza di cui gli ufficiali più distinti delle varie armi sarà bene che restino nell'arma rispettiva dove, non meno che nello stato maggiore, c'è bisogno di ufficiali distinti. Non si tratta per questo speciale servizio, come per gli altri, di distinzione, ma di speciale preparazione e di speciale capacità.

Del resto, il solo dei grandi e piccoli eserciti che abbia il servizio di stato maggiore ben distinto dal resto delle armi è quello francese, ed anche là si tratta più di forma che di sostanza: tolti il nome e l'uniforme, le cose stanno in Francia come da noi, anzi, nello stesso momento il nome, che segni esterni fanno appariscenti sull'uniforme hanno anche i direttori di stato maggiore dell'esercito francese.

E questa pure la ragione di questa eccezione esistente nell'esercito francese. Il corpo di stato maggiore, quale ora esiste in tutti gli eserciti, dal tedesco all'austriaco, dall'italiano al giapponese, dal turco, fedele alleato del corpo di stato maggiore prussiano, e si spiega come il domani del disastro la Francia abbia sentito il bisogno nel momento del vincitore la sostanza delle sue istituzioni, di non adottarne la forma.

Per essere esatti dobbiamo però ricordare che l'abolizione del corpo di stato maggiore, quale è richiesta dai nostri moderatisti in una si-gnificativa coincidenza con le riforme imposte in Grecia dalla Lega militare.

Tutto ciò, diranno i lettori, è di palmare evidenza, ed è stato scritto e ripetuto a sazietà nelle volte e nei documenti ufficiali, e nei trattati, e nei discorsi parlamentari, e sui giornali. Ma non v'è peggior sordo di chi non vuol sentire, e per questo ho creduto scrivere questo articolo di oggi (11 luglio 1910) insieme ad un numero di altre inesattezze, un suo collaboratore si firma *La Sentinella*.

Il pericolo - aggiunge - del Corpo di stato maggiore, bisogna pur contare quello, veramente enorme, che gli ufficiali appartenenti al Corpo hanno il diritto di progredire, e anche più rapidamente del loro collega delle armi combattenti, essere sottoposti agli esami, coi quali si accerta la idoneità di questi ultimi al grado superiore.

E ciò che da tempo è noto a tutti che, proprio nel dare una soddisfazione alla *mutanna corrente*, sono sottoposti agli esami anche gli ufficiali di stato maggiore, persino quelli che hanno fatto la carriera di arte militare alla Scuola di guerra!

Ma ciò non impedisce ad altre *sentinelle* — tutte le sentinelle sono di questo di guardia — di dire che anche ora chi si mai quante altre volte che ha i privilegi ecc. e è anche questo di non dire più niente!

E con questo conclusivo articolo del nostro egregio collaboratore torinese, possiamo chiudere la polemica sullo stato Maggiore, tanto più che la chiusa è molto opportuna in Senato, approvandosi senza interruzioni il progetto della Camera.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 13 — I giornali hanno da Costantinopoli: Si fanno correre versioni poco verosimili su le cause delle dimissioni dello Cheik ul Islam. La verità si è, si dice, che sono stati scoperti nel passato di Hussein Hilmi Pascià fatti e azioni di cui, in seguito a ciò, lo si è invitato a presentare le sue dimissioni.

Il sentiero Kiazim, che gli succede, è membro del Comitato Unione e Progresso ed ha la reputazione di un uomo sinceramente liberale.

(S) **Belgrado**, 13 — Dopo avere assistito ad una messa solenne, il Re ha ricevuto, in occasione del suo genetliaco, le felicitazioni del Corpo diplomatico e degli alti dignitari.

Ieri sera ha avuto luogo un pranzo di gala durante il quale il Re ha bevuto alla salute dei Sovrani e dei capi di Stato esteri ed ha fatto rilevare i buoni rapporti che la Serbia intrattiene cogli Stati esteri.

Il conte di Forgach, Ministro d'Austria-Ungheria, in qualità di decano del Corpo diplomatico ha risposto bevendo alla felicità del Re e della Famiglia Reale ed allo sviluppo ed alla prosperità della Serbia.

(S) **Londra**, 13 — Si ha da Hong-Kong che i circoli militari di Macao segnalano che un combattimento è avvenuto fra i portoghesi e i cinesi nell'isola Kolokan. Si crede che i cinesi siano pirati. È stata inviata in rinforzo una cannoniera che ha bombardato Kolokan.

I portoghesi ebbero due feriti, uno dei quali è poi morto. Le perdite dei cinesi sono rilevanti.

(S) **Londra**, 13 — Si ha da Hong-Kong:

Secondo gli ultimi dispacci da Kolokan i cinesi hanno assalito il posto militare portoghese.

Il cannoneggiamento continua. L'incrociatore « Rainha Dona Amelia » parte per Macao.

Lo stato d'assedio è stato proclamato nelle città di Ha e di Kolokan.

(S) **Vienna**, 13. Gli Ambasciatori di Russia e del Giappone hanno notificato al Ministero degli Esteri austro-ungarico il conclusivo dei loro Governi relativamente alla ferrovia della Manciuria ed al mantenimento dello *statu quo* nell'Estremo Oriente.

(S) **Costantinopoli**, 13. Secondo una notizia della *Yeni Gazetta* l'Ambasciatore di Turchia a Londra sta negoziando col Giappone per stabilire scambievoli rapporti diplomatici.

(S) **Madrid**, 13. Il Ministro del LL. PP. è partito per Barcellona.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 13. — El Mokri, accompagnato dal suo seguito, è partito stamane a bordo del « Forbin » per Larrache. In seguito si recherà a Fez.

Congresso pan-americano.

(S) **Buenos-Ayres**, 13. 13. — Il Congresso pan-americano è stato solennemente inaugurato dinanzi a un numeroso e brillante uditorio.

Il Ministro degli esteri De la Plaza ha augurato il benvenuto ai delegati.

Il delegato degli Stati Uniti White ha risposto a nome delle delegazioni estere. Egli ha dichiarato che non vi è nulla nella solidarietà americana, nè nell'amicizia ogni giorno più intima fra le nazioni americane, che possa costituire un pericolo per gli interessi del vecchio mondo.

E' stato nominato presidente del Congresso il delegato argentino Antonio Bermejo.

L'insurrezione nell'Albania

Londra, 13 — Mandano da Costantinopoli al *Times*:

Un dispaccio del comandante del III Corpo annunzia che Chevki pascia, con dodici battaglioni ha incontrato fermattina nelle vicinanze di Ghilan-Malitza discreta insorti albanesi per combattere; quali si richiederà forse la presenza di un intero Corpo d'armata.

Questo dispaccio dimostrerebbe che le notizie diffuse recentemente circa la situazione in Albania erano troppo ottimiste.

Da Parigi

(nostro fonogramma della notte)

Parigi, 14, ore 0.40. I brindisi pronunciati ieri sera all'Eliseo del Presidente della Repubblica e dal Re dei Belgi furono accolti con grande soddisfazione dalla stampa parigina.

Il *Temps*, dopo avere rilevato che la visita di Re Alberto, se non avrà effetti politici profondi ed immediati, non mancherà di rafforzare i vincoli di amicizia che già esistono tra la Francia ed il Belgio, dice che il brindisi del Re dei Belgi fu la schietta espressione di una simpatia vivace, che è condivisa da tutto il popolo francese.

I commenti degli altri giornali sono ispirati al medesimi sentimenti.

— Telegrafano da Madrid che il Governo spagnuolo è fermamente deciso a lasciar rimpatriare coloro che ripararono all'estero in seguito ai fatti del luglio dell'anno scorso, ma il rimpatrio non sarà accordato a quanti si resero colpevoli di crimini e di reati comuni.

— Un telegramma da Belgrado dice che in quei circoli politici si ritiene che la notizia della elevazione a regno del Montenegro sia una manovra austriaca, intesa a suscitare antagonismi tra i due paesi.

(L'unico modo di evitarli dipende quindi dai circoli politici di Belgrado, ossia dall'opinione pubblica in Serbia, accogliendo con sincera e generale simpatia la erezione in regno del Principato, tanto più che le due famiglie regnanti sono legate da stretti vincoli di parentela. *N. d. R.*)

— A proposito dei libri scolastici nelle scuole elementari il Consiglio Superiore dell'Istruzione Pubblica approvò ieri un progetto, nel quale viene stabilito:

1° che le liste dei libri scolastici vengono redatte dai maestri, poi vengono esaminate dalle Commissioni dipartimentali (cassa provinciali) e finalmente dai direttori che le fanno pubblicare.

Ogni padre di famiglia, i cui figli siano iscritti alla scuola, ha diritto di presentare le sue osservazioni sulla lista, prima che questa venga pubblicata e, quando la pubblicazione è avvenuta, ceso può sporgere reclamo al consesso il Ministro, la cui decisione è inappellabile.

(Da noi invece sui libri scolastici regna una specie di anarchia. — *N. d. D.*).

I Reali del Belgio a Parigi

(S) **Parigi**, 13. — I Sovrani del Belgio, accompagnati dal Presidente della Repubblica e dalla signora Fallières, dai Ministri Pichon e Dumorgue, dal Sotto-Segretario di Stato Dujardin Beaumetz e dai seguiti, si sono recati a Versailles a visitare il castello.

Nella Galleria delle battaglie, meravigliosamente decorata di arazzi e fiori, è stata offerta ai Sovrani una colazione.

(S) **Parigi**, 13 — Stasera alla Legazione del Belgio i Reali del Belgio hanno dato un pranzo in onore nel Pres. della Repubblica e della signora Fallières.

Vi assistevano pure i Presidenti delle due Camere, i Ministri e i personaggi del seguito dei Sovrani. Il Ministro del Belgio e il personale della Legazione, gli alti funzionari dello Stato e alcune notabilità.

(S) **Parigi**, 13 — Dopo il pranzo i Sovrani del Belgio hanno assistito ad una rappresentazione di gala al Teatro dell'Opera. Ricevuto negli intermezzi molte noia lità civili e militari.

All'ingresso dei Sovrani nel teatro ed alla loro uscita, l'orchestra ha eseguito, fra vivi applausi, la Brabanconne e la Marsigliese.

La questione di Creta.

(S) **Costantinopoli**, 13 — Nel Consiglio dei Ministri il Ministro degli Esteri ha reso conto degli ultimi avvenimenti riguardanti la questione cretese.

Una decisione relativa all'attitudine della Porta nella questione cretese sarà presa durante la prossima riunione dei Ministri.

La Porta ha invitato i suoi Ambasciatori a richiamare l'attenzione delle Potenze sulla situazione dei musulmani a Creta, situazione che dà luogo a delle proteste.

(S) **Costantinopoli**, 13. Si assicura che le Potenze protettrici, alle rimostranze della Porta circa l'ingerenza del Governo greco negli affari cretesi, mediante il consiglio di ammettere i deputati musulmani all'Assemblea, abbiano risposto che il procedimento del Governo greco non può essere considerato come un'ingerenza, ma come un tentativo di pacificazione degli animi in un momento di grave eccitazione, e come un amichevole consiglio di ristabilire l'ordine normale nell'isola.

(Bastava il senso comune per capirlo. *N. d. R.*).

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 13. — La Camera dei Comuni, dopo avere approvato il *bill* Shackleton pel suffragio femminile in seconda lettura, ha deciso di non passare alla discussione degli articoli, sicchè il voto per l'approvazione in seconda lettura rimane puramente accademico.

(S) **Londra**, 13 — *Camera dei Comuni* — Si approva in 2ª lettura il bill di Sir E. A. Sassoon tendente a rendere obbligatorio l'impianto della telegrafia senza fili a bordo di tutte le navi destinate al trasporto di viaggiatori.

Il bill è approvato con 299 voti contro 210.

Viene quindi respinta con 320 voti contro 175 una mozione contro il passaggio alla discussione degli articoli del bill.

La seduta è tolta.

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 13. — (*Camera dei deputati*). — *Thinvezy*, ministr., svolge la seguente interpellanza: « Si noti al Presidente dei Ministri che l'Arcivescovo di Kalocsa, conte Csaky, ha promulgato per il suo clero diocesano, in una pastorale, l'Enciclica pontificia *Editae saepe* ? La cosa affermativa, che cosa ha intenzione di fare il Presidente dei Ministri, affinchè la pace e la concordia tra le confessioni che vivono nella nostra patria non vengano turbate ? »

Il Presidente del Consiglio, *Khuen Hedervary*, dichiara che il Governo assumerà informazioni ufficiali circa tale pubblicazione. Crede di poter dire che non vi fu nessun secondo fine da parte dell'Arcivescovo. (Alcuni deputati cattolici interrompono; Benissimo !), e che non si tratti di una promulgazione, ma di una comunicazione al clero.

Il Presidente del Consiglio aggiunge che il Governo considera suo dovere di vegliare al mantenimento della pace religiosa e di provvedere a ristabilirla se, venisse turbata.

La risposta del Presidente del Consiglio è approvata all'unanimità.

Scioperi e serrate.

Un dispaccio da Milano ci annunziava che la Società del gas avendo, per cambiarsa di personale, dovuto licenziare 58 tra fuochisti e manovali, subito inserte tutto il personale con minaccia di sciopero.

Si è affidata la cosa agli on. Turati e Chiesa e speriamo che riescano a smorzare i gassisti.

Se non che questo fatto ha qualche cosa in sè di così sacramelle, che rivela a quale punto siamo arrivati in Italia in questo deplorevoli competizioni fra lavoro e capitale.

Ed invero poniamo il caso che una Società o una Ditta industriale, sia per diminuzione di produzione, sia per semplificazione di lavoro, sia perchè una nuova invenzione meccanica viene a sostituire una parte del oprare manovale, debba naturalmente ridurre il personale per non sopportare spese inutili.

E' mai concepibile che di fronte ad una siffatta necessità, i personali si sollevi minacciando di scioperare?

Che il personale di un'azienda, per il licenziamento degli operai, determinato da ragioni di economia, possa chiedere all'industriale di procedere con un metodo, anzichè con un altro, come ad es. una riduzione delle ore di lavoro per tutti — ove si tratti di operai a giornata, e dato che l'andamento dell'azienda non ne soffra — si comprende perfettamente; ma che tutto un personale debba insorgere con la solita minaccia di sciopero perchè il proprietario dell'azienda è costretto a ridurre il personale — magari per non fallire — è addirittura il colmo.

×

In questa morbosa tendenza a scioperare noi, in Italia, siamo venuti ultimi, ma poi si è galoppato tanto da diventare in pochi anni i primi e i più solleciti nell'agitare la bandiera dello sciopero parziale ed anche generale, se non si accettano le continue esigenti pretese della classe operaia.

Non vogliamo notevano di recente, come nella quinta parte del mondo v'ha uno stato minuscolo, formato da operai di ogni razza e paese, emigrati in quell'angolo del globo, uno Stato forgiato a regola e squadra, dal quale i grandi Stati civili potrebbero trarre criteri positivi per porre rimedio alla cancerosa piaga degli scioperi.

Questo forse felice è la Nuova Zelanda, dove gli scioperi e le serrate sono proibiti dalla legge, la quale impone l'arbitrato e la sottomissione ad esso.

E' la realizzazione del sogno pacifista, che fra le nazioni è impossibile, perchè il tribunale supremo non disporrà mai della forza necessaria ad imporre il rispetto dei suoi verdetti: ma nel caso personale, fra associazioni di uno stesso paese, può avere la sanzione superiore dell'autorità dello Stato.

Narriamo, non sentenziamo!

La proposta dell'arbitrato obbligatorio partì nel 1892 dai banchi stessi del Governo, essendo Ministro del lavoro mister William Tember Reven.

Si volevano così, per gli anni perchè il nuovo e benefico principio di coazione, ritenuto dal proponente indispensabile per raggiungere effettivamente lo scopo, potesse divenire legge per generale consenso.

Tuttavia la legge del 1895 ebbe in seguito numerosi emendamenti, per correggere inconvenienti verificatisi nell'applicazione, fino a che nel 1908 fu sostituita dall'atto di conciliazione e dall'arbitrato industriale, atto che ha mantenuto il principio d'obbligatorietà dell'arbitrato, nonchè il numero e la competenza dei tribunali speciali giudicanti in materia.

Astraendo da qualsiasi giudizio in merito, è interessante ed utile riassumere le principali disposizioni.

I tribunali sono di due specie, cioè di prima e di seconda, definitiva istanza. Quelli, detti Consigli di conciliazione, sono composti di un giudice o commissario per ogni distretto industriale, che dura in carica per tre anni e di due a sei assessori nominati dal commissario sulle designazioni delle parti industriali ed operaie.

I Consigli hanno la missione, definita nel loro nome, di conciliare i contendenti: se vi riescono, il compromesso accettato diventa legge per tutti i casi simili entro il territorio del distretto per un periodo di tempo non superiore ai tre anni, mentre al termine del periodo può venire tacitamente rinnovato, finchè non intervenga una nuova lite ed una nuova decisione in materia.

Quando le due parti non si accordano nell'accettare il verdetto del Consiglio di conciliazione, ricorrono obbligatoriamente alla Corte di appello, la quale inappellabilmente decide.

Mentre pendono i giudizi innanzi al Consigli o innanzi alla Corte, sono proibiti gli scioperi e le serrate, come sono punite le ribellioni alle sentenze della Corte di appello. Le pene consistono in prigionie ed ammende ed in *equalificazioni*, cioè in quella di annullare la registrazione degli operai indocili dalle « Unioni industriali »; pena gravissima, in quanto che la legge non protegge gl'individui isolati, bensì le Associazioni regolarmente riconosciute.

Soggetti a pena sono pure tutti coloro che istigano, aiutano o incoraggiano scioperi o serrate.

E' cosa notevole, infatti, che la legge cerchi in coraggia l'organizzazione degli operai e degli intraprenditori, capitalisti o padroni: ma specialmente degli operai.

Nella prima legge del 1895 tale scopo era apertamente dichiarato nel titolo stesso dell'atto; ma sebbene una Camera Alta sia riuscita tempo addietro a cancellare tale sperta disapprovazione al lavoro libero, la Nuova Zelanda ha continuato a legiferare in tal senso. Mentre i padroni, soli o in società, possono ricorrere ai tribunali ordinari, gli operai invece il ricorso non è ammesso se non sono registrati in una « unione industriale ».

Talvolta anche nei capitalisti e negli intraprenditori la legge ha determinato un forte movimento verso la mutua protezione ed assistenza.

La Corte d'appello comprende un presidente nominato a vita e due membri eletti dagli industriali o dagli operai per tre anni. In ogni singola industria la Corte può stabilire un minimo di salari, può concedere « preferenze agli unionisti, può sanzionare sentenze che diventano regola comune per tutto un distretto ed anche per l'intero territorio ».

Le sentenze inflitte dai tribunali per infrazioni ai suoi decreti vengono divise fra operai e fra intraprenditori e liquidate, ove occorresse, dai tribunali ordinari.

×

Grazie a questa legislazione gli scioperi e le serrate nella Nuova Zelanda sono diventati mosche bianche al punto che quando sorge una contesa fra capitale e lavoro il giudizio viene dato per così dire dall'opinione pubblica, prima che si ricorra ai tribunali arbitrali, dei quali si finisce per farne a meno.

Ma perchè non estendere perchè gli operai stessi sono i primi a biasimare quelli dei loro compagni che promuovono una controversia coi proprietari dell'azienda senza essere sorretti da ragioni positive, nel quale caso i proprietari stessi sono proposti ad eliminare ogni differenza, senza dover ricorrere ai tribunali di conciliazione o di appello.

Sic stantibus rebus, non si capisce perchè i capi e gli organi del proletariato negli Stati d'Europa, e in Italia specialmente, invece di correre appresso alle farfalle politiche, non rivolgano l'opera loro a promuovere una legislazione, un disarmamento che tanti danni alle aziende industriali e alla classe operaia.

Nella Nuova Zelanda i fatti di Romagna non sarebbero stati possibili.

Non diremo che si debba copiare la legge sealadese, anche perchè converrà tener conto delle diverse condizioni di fatto e di uno Stato plasmato al regime socialista al suo sorgere: ma il principio dell'arbitrato dovrebbe essere studiato per renderlo pratico e coercitivo, onde evitare la possibilità che barba cui abbiamo assistito in Roma con lo sciopero dei muratori, i quali dopo tre mesi pretendevano di mutare la tariffa fissata dagli arbitri e accettata dalle parti per cinque anni.

La finanza italiana

nei due esercizi 1909-1910 e 1910-1911.

Ad illustrare in forma precisa e sintetica la situazione della finanza italiana nell'esercizio da poco chiuso e quella che si prevede oggi per l'esercizio corrente, riassumiamo nel seguente prospetto le risultanze già note e le previsioni 1909-910 e la previsione 1910-911, quale è registrata nel bilancio dell'entrata, che sta dinanzi alla Camera.

	1909-910		1910-911
	Accertam.	Differenza in più previsione	Previsione
Tassa terreni	92,252,320	+ 91,320	92,000,000
Id. fabbricati	96,245,749	+ 453,799	98,000,000
(ricchi	208,902,110	+ 4,962,110)	
Id. R. M. (ricezza	61,502,007	+ 897,993	276,000,000
(vers. dir.	13,370,939	+ 1,570,710)	
Imposta diretta	482,272,568	+ 8,010,500	450,000,000
Tasse affari	260,284,330	+17,984,330	253,300,000
Id. di pubblico ingannato	14,801,448	+ 1,801,452	13,000,000
Imposte indirette	284,175,769	+19,475,977	266,300,000
Tasse di fabbricazione	160,938,103	+ 4,296,103	163,900,000
Dogane e diritti marittimi	318,162,706	+ 4,782,706	304,400,000
Dazi consumo (int. s)	49,258,219	+ 143,939	48,918,930
Id. id. (prov.)	11,977,722	+ 307,722	
Id. id. di Roma	30,889,933	+ 330,333)	93,213,270
Tasse di consumo	569,424,140	+ 9,770,999	549,531,870
Tabacchi	280,817,062	+ 7,317,062	284,000,000
Sali	85,499,222	+ 1,499,222	84,500,000
Lotto	92,903,000	+ 2,903,000	80,000,000
Privative	467,999,945	+11,599,991	467,550,000
Servizi postali, telegrafici e telefonici	135,826,134	+ 8,818,143	134,900,000
Totale generale	1,910,299,179	+59,575,299	1,870,571,870

Come apparisce da questa particolareggiata dimostrazione dei singoli cespiti dell'entrata, la previsione per l'esercizio 1910-911 è inferiore di 39 milioni a quella già nota per l'esercizio accertata nell'esercizio 1909-910, da pochi giorni trapassato.

Sensibili sono principalmente le diminuzioni che registrano le tasse sugli affari (L. 13,670,800) e le tasse di consumo (L. 16,892,395).

Di piccola entità è, invece, la minore previsione per le tasse di consumo (L. 130,000). E lo si deve ai tabacchi, dai quali, per effetto della aumentata tariffa si prevede di ottenere 294 milioni, vale a dire 5 milioni in più del provento accertato nel 1909-910, astraendo dal probabile aumento del consumo.

Sia, pertanto, che la previsione dell'entrata 1910-911 è fatta con quella prudente cautela, la quale fu norma costante della nostra amministrazione finanziaria e che sarà certamente superata nel suo insieme alla chiusura dei conti.

Ma i singoli stati di previsione della spesa non tengono conto degli effetti delle leggi già in corso, che avranno azione immediata sul bilancio e che ammontano fin d'ora a 45 milioni, consumando quasi interamente l'avanzo previsto. Nè può escludersi che altri bisogni si affacceno nel corso dell'esercizio, onde la necessità di ricorrere alle spese, opportunamente e recisamente affermata dall'on. Ministro del Tesoro dinanzi alle due Camere, disciuteranno l'assestamento 1909-910, si impone, se non vuoli correre il rischio di riaprire quell'èra dei disavanzi, che ha messo in passato a tanta dura prova il contribuente italiano.

Le riforme costituzionali in Alsazia-Lorena

In uno dei suoi primi discorsi al « Reichstag », nel novembre 1909, il Cancelliere von Bethmann Hollweg annunziava essere prossimo ad avere soddisfazione uno dei desiderii delle Provincie Alsazio-Lorenesi, tuttora poste in una posizione speciale tra gli Stati tedeschi, posizione non scevra di anomalie.

L'annuncio era stato accolto generalmente con sincero compiacimento, se si eccettua il gruppo pangermanico, gruppo di limitata importanza politica, che proseguì una politica di scredito e oppressione nei rapporti con cittadini dell'Impero non tedeschi, cioè polacchi, danesi e francesi.

Sul carattere e sull'estensione delle riforme da introdursi ci furono subito lacune. Si sperò quindi che la elevazione del paese dell'Impero a Stato federato pure e semplice non era compresa nel programma del Governo, che avrebbe limitato, nella sua proposta, a quella di dare, cioè, la presentanza nel Consiglio federale, alla composizione e poteri della Dieta dell'Alsazia-Lorena ed all'abolizione di alcune leggi eccezionali vigenti.

In vigore, ed, in gran parte introdotte, essendo Governatore il principe Hohenlohe (che fu poi Cancelliere dell'Impero) per volontà di Bismarck dopo la cessione tedesca del 1867.

I partiti rappresentati nella Dieta attuale, il *Landesausschuss* cercarono naturalmente di premere sulle future decisioni e caratterizzare la loro tendenza nel senso di un ordine del giorno che riunì in un fascio con i clericali, i liberali, i democratici ed i socialisti, cosidetto blocco lorenese, per invitare il Governo ad applicare alle elezioni della Dieta il suffragio universale, segreto e diretto, come vige per le elezioni al Reichstag, e di dare alla Dieta tutte le prerogative (fisca in parte mancanti) di un vero Parlamento.

Il Governo di Berlino forse non aveva tutte queste intenzioni e rimase naturalmente impressionato dall'unanimità del voto, che era in contraddizione pure coi rapporti del Governatore generale conte Wedel sul desiderata della popolazione. Per chiarire la situazione il Cancelliere inviò a Strasburgo il Segretario di Stato all'Interno dott. Delbrueck che s'intrattenne lungamente con tutti i capi dei singoli partiti. E qui avvenne un curioso mutamento di scena. Il centro cattolico ed il blocco liberale lorenese rinnegarono completamente il loro voto, dato in precedenza alla richiesta del suffragio universale e dichiararono di contentarsi per ora di un diritto al voto largo, sebbene non universale se collegato con la rappresentanza proporzionale.

I nazionali liberali, i democratici ed i socialisti confermavano invece la domanda del suffragio universale ma l'unanimità che doveva impressionare l'Imperatore ed il Cancelliere era sfumata.

Naturalmente il voltafaccia dei due partiti è stato oggetto delle più vivaci discussioni. Centro e Lorenesi sono accusati di avere gravemente compromesso la riforma futura e di più di averla compromessa per calcolo elettorale: difatti è evidente che i due partiti aderirono a prima vista alla mozione, che richiedeva il suffragio universale e si ricredettero poi perchè capirono che non potevano che perdere nelle elezioni fatte in tale modo.

Il Governo imperiale, al quale il viaggio del dott. Delbrueck non ha fornito che indicazioni negative ed una spettacolo di perfetta discordia fra i partiti tace tuttora e pare attenda di averne abbastanza per conoscerne le decisioni sui nuovi diritti politici da conferire alle due Provincie annesse all'Impero quarant'anni fa.

Armi ed Armati

Dirigibili inglesi e francesi

Londra, 13 — Il dirigibile militare è arrivato a Londra: ha fatto il giro della cupola della Cattedrale di San Paolo ed ha poi fatto ritorno al campo di Aldershot.

Il dirigibile militare è ripartito per Bournemouth.

(S) **Parigi**, 13. Il dirigibile *Colonel Renard* pilotato dal tenente Thunier, effettuò una discesa presso la traversata da Meaux a Issy le Molineaux in ottime condizioni.

Catastrofe di un dirigibile tedesco.

Leichlingen (presso Colonia) 13 — Il dirigibile *Erbsloch* ha fatto stamane alle ore 9 una ascensione con 5 viaggiatori.

Dopo mezz'ora il dirigibile è cadato da una grande altezza.

I cinque viaggiatori sono tutti morti.

Tra le vittime si trova Oscar Erbsloch. Tutte le vittime sono orribilmente mutilate. La navicella è interamente distrutta.

Si suppone che la scabbia abbia deteriorato l'involucro del pallone, che scoppiò.

(S) **Berlino**, 13 — Le cause della catastrofe del dirigibile *Erbsloch* non sono state ancora determinate.

Si suppone che i raggi solari abbiano fatto dilatare il gas, cosicchè l'involucro cedette alla sua pressione.

Alcuni giornali credono ad un difetto nel motore od allo scoppio del serbatoio della benzina.

Le vittime sono il costruttore del pallone Oscar Erbsloch, notissimo aeronauta, vincitore della Coppa Gordon Bennett del 1907 e quattro leggeri.

Leichlingen, 13 — Il dirigibile *Erbsloch* era lungo 55 metri e non dieci metri come dissero, stazzava circa 2000 metri cubi e aveva un motore di 125 cavalli.

Nei giorni scorsi, durante i primi esperimenti ebbe digià un incidente, ma gli esperimenti successivi avevano dato buoni risultati.

Stamane il dirigibile era partito con tempo favorevole: mentre discendeva, allorchè era a terra, toccata fu avvolto da un denso strato di nebbia, tantochè fu perduto di vista.

I contadini che lavoravano nei campi dichiararono di aver udito in alto il rumore di un motore, ma nulla scorgevano per la nebbia: rimasero quindi atterriti quando videro cadere con la rapidità di una freccia, una massa enorme che andava ad abbattersi al suolo con lo stesso rumore dello scoppio di un obice.

Accorsi sul luogo non trovarono che un ammasso di ferri, cordami, brandelli di tela, strumenti e fra i rottami i cadaveri di cinque aeronauti, orribilmente mutilati.

L'emozione fu enorme. Sulle cause circolano parecchie versioni: quella che sembra prevalere è che il dirigibile sia stato trasportato dalle correnti ad un'altezza molto elevata e che il gas riscaldato dal sole si sia talmente dilatato da produrre lo scoppio dell'involucro, non avendo le valvole funzionato abbastanza rapidamente.

Il dirigibile apparteneva ai palloni di sistema non rigido e la sua forza ricordava quella del *Fraser*.

Economia e Statistica

Le ferrovie europee negli ultimi 50 anni.

Dallo studio di Ed. Théry sulle condizioni economiche dell'Europa, dal quale abbiamo già spigolato diverse interessanti statistiche, riassumiamo i dati che si riferiscono allo sviluppo delle reti ferroviarie dall'Europa dal 1858 al 1908.

Nel 1858 l'Europa, con una popolazione totale di 278,124,000 abitanti, aveva 51,483 chilometri di strade ferrate in attività, ossia un chilometro ogni 5402 abitanti.

Nel 1888, ossia dopo 25 anni, il numero degli europei si era elevato a 335,194,000 e la lunghezza delle ferrovie a 183,482 km., ossia un chilometro ogni 1842 abitanti.

Infine nel 1908, dopo altri 25 anni, la popolazione dell'Europa era salita a 436,147,000 abitanti con 318,312 kilom, cioè un chilometro ogni 1370 abitanti.

La rete più fitta, rispetto alla popolazione, è quella della Svezia (1 km. per 401 abitanti), la più scarsa è quella della Serbia (1 km. per ogni 4557 ab.).

Nello specchio che segue diamo l'ammonto dei chilometri ferroviari per singoli paesi in ognuno dei tre periodi:

	1858	1888	1908
	km.	km.	km.
Germania	11.724	36.819	58.040
Inghilterra	15.537	30.043	37.181
Austria-Ungheria	4.543	20.512	41.605
Belgio	1.739	4.319	4.688
Bulgaria	—	224	1.840
Danimarca	485	1.774	3.440
Spagna	1.918	9.810	14.850
Francia	8.767	29.714	48.356
Grecia	—	126	1.241
Italia	1.800	9.042	16.596
Norvegia	68	1.561	2.588
Paesi Bassi	335	2.189	3.027
Portogallo	197	1.320	2.786
Rumania	107	1.625	3.210
Russia	1.591	24.706	58.385
Serbia	—	245	610
Svezia	531	6.400	13.592
Svizzera	1058	3.024	4.447
Turchia	890	1.432	1.557
Altri paesi	—	361	622
Totale	51.483	183.442	318.312

L'esercizio ferroviario di Stato fu seguito da tutti i paesi d'Europa, ad eccezione dell'Inghilterra e della Spagna.

I sei grandi Stati d'Europa (Germania, Francia, Inghilterra, Austria-Ungheria, Russia e Italia) hanno aumentato le loro strade ferrate in esercizio di km. 105,644 tra il 1858 e il 1888 e di km. 109,328 tra il 1883 e il 1908, cioè del 29 per cento nel primo periodo e dell'82 per cento nel secondo.

Al principio del 1906 l'insieme delle linee esercitate sui sei grandi passi europei presentava uno sviluppo di 290.163 km. e cioè, dell'82 0/0 in confronto dei 316,313 km. formanti la rete totale delle ferrovie d'Europa.

Questa percentuale corrisponde esattamente, come si vede, con quella dell'annesso avanzoni tra il 1883 e il 1906.

Quale spesa ha importato l'impianto di questa immensa striscia di ferro che rappresenta circa otto volte la circonferenza equatoriale. Secondo calcoli, se non matematicamente esatti, abbastanza precisi, il costo sarebbe di fr. 102,817,000,000. Il costo medio sarebbe stato di 356,168 franchi per chilometro.

Però secondo un calcolo più recente, le spese di costruzione delle reti europee sono costate in media 420,000 fr. a chilometro, ciò che costituirebbe un capitale di circa 120 miliardi.

Atti del Governo

La Gazz. Uff del 13 contiene:

Nomina nell'Ordine civile di Savoia.

Leggi concernenti: Acquisto, adattamento ed arredamento di due edifici ad uso di Sede delle RR. Ambasciate a Pietroburgo e Costantinopoli e vendita dell'immobile demaniale a Pera addibito a residenza della R. Ambasciata a Costantinopoli — Provvedimenti nel personale del Ministero della pubblica istruzione.

Rel. a R. D. che scioglie il Cons. com. di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria).

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero degli affari esteri.

× × ×

Ministero Interno — I seguenti segretari di Prefettura sono trasferiti:

Lentini dott. Arturo da San Bartolomeo in Galdo a Patti - Sannini dott. Gennaro da Udine a Sondrio - Freda dott. Luigi da Sondrio a San Severo - Dionisi dott. Giuseppe da San Severo a Chieti - Rossi dott. Arnolfo da Bergamo a Livorno - Lissia-Mariotti dott. Pietro da Rocca San Casciano a Perugia - Zucco dott. Giovanni da Catanzaro a Rocca San Casciano - Sotti dott. Filippo Romeo da Como a Piacenza - Bacciadone dott. Antonino da Verona a Brescia - Falcetti dott. Francesco rich. in servizio a Sulmona.

Nella Pubblica Sicurezza — I seguenti delegati sono trasferiti:

Barbera Luigi da Corleone a Catania - Forino Angelo da Campobasso ad Ascoli-Piceno - Soldani Gerardo da Bonassola a Campobasso - Benassi Domenico da Ascoli-Piceno a Rossano - Peralles Gino da Fabriano a Piacenza.

Gangi Gaetano da Massa a Corleone - Ferrara Federico da Catania a Melfi - Pennisi dott. Epifanio da Aversa a Bracciano - Rossi Gennaro da Melfi ad Aversa - Lo Faso Stefano da Fano a Trapani - Tito Alfredo da Melfi a Fano - Varvaro Tommaso da Mezzolombo ad Alcamo - Nicco Domenico da Altamura ad Agira - De Francisci Pasquale da Agira a Cammarata - Maiarese Alfredo da Cammarata a Launeddu - Frontino Vincenzo da Cosenza a Paola - Grisolia Andrea da Paola a Cosenza - Ausiello Adolfo da Partanna a Palermo - Chiossone Federico da Palermo a Messina - Gaffi Siro, da Lucca Sicula a Bivona - Luise Raffaele da Napoli a Secondigliano - Araldo Pietro Francesco dall'aspett. a Foligno - Mezzabotta Aldo da Foligno a Falconara Marittima - Mazzucco Luigi da Osimo a Fermo - Pistilli Ettore da Bergamo a Venezia.

× × ×

R. Marina. — Col 1° agosto p. v. il cap. di fregata Altamonte Siciliano cessa dal sostituirsi sulla r. nave «Italia» Il pari grado Strangio Antonio.

Movimenti:

Ten. di vasc. Fanelli Gino dalla disponibilità al «Cornicione» - Id. Castigloni Guido dal «Corazziere» alla torp. 136 S - Id. Bentivoglio Middleton Giulio dalla torp. 136 S alla torp. 107.

Cap. macch. Cassino G. B. dallo «Strale» alla disponibilità - Id. Leone Edoardo dal «Turbine» alla disponibilità.

Ten. macch.: Palomba Vincenzo dal «Fulmine» a id. - Bertolina Giulio dal «Montebello» a id. - Capito Guido dalla disponibilità a «Strale» - Battista Giovanni da id. al «Turbine» - Matino Enrico da id. id. al «Fulmine» - Gasta Alessandro da id. al «San Marco» - Garberoglio Giovanni id. id. alla Direz. centrale Tarantc.

Settomacch.: Berardini Attilio da id. al Montebello - Checchin Giovanni da id. alla «S. Bon» - Termone Umberto da id. a id. - Cogliolo Erminido da id. alla «Sicilia» - Di Cristiano Edmondo da id. alla «Carlo Alberto».

I tenenti medici, chiamati agli esami, dovranno presentarsi al Ministero all'ispettorato di sanità il 1° agosto p. v. alle ore 9.

La Commissione esaminatrice che si riunirà presso il suddetto ispettorato è così composta:

maggior generale medico Calogero Sebastiano, presidente - colonnelli medici: Rho Filippo e Pasquale Alessandro - ten. col. medici Curcio Eugenio e Tarchetti Gaetano, membri.

Il ten. medico La Porta Gabriele imbarca a Napoli sul pir. nav. «San Giorgio» per New-York in servizio di emigrazione.

Il temp. contramaestro di movimento fra i capitani commissari Villani e Speciale.

Il cap. commiss. Ratti Eugenio, è autorizzato a fregiarsi della Croce d'oro per anzianità di servizio.

Il capitano del C. R. E. in posizione ausiliaria Arerbi Domenico è collocato a riposo cessando di appartenere alla riserva navale.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Venezia, 13. — Vi diedi già notizia dell'audacissimo furto nella casa del prof. Soave.

Ora l'autorità di P. S., dopo accurate indagini, è riuscita a scoprire e a denunziare gli autori del furto. Sono tali Colberaldo, Lazzarini, Colardi, Galfus e Marcello, tutti pericolosi pregiudicati. Una parte della refurtiva fu sequestrata.

La Questura ha anche accertato che la cassa forte fu gettata nel canale tra Mestre e San Giuliano.

Genova, 13. — L'autorità di P. S. ha proceduto all'arresto di una ventina di persone, fra cui due industriali, certi Fagiano e Fava, proprietari di una fonderia.

Contro costituivano una vasta associazione di ladri e di ricettatori operanti sul porto e sui passi della Riviera.

Essi, è notevole quello di una enorme quantità di filo di rame, del valore di circa 60,000 lire, in danno dell'ufficina «Riviera Ligure» di Rivarolo.

Quale ricettatore venne arrestato tal Edoardo Zonnino, cons. comunale di Grogruardo, noto cacciatore socialista.

Italia Centrale.

Piacenza, 13. — Stamane un carro, sul quale si trovavano venti mondarisi ritualsava nella località Gotti di Travo andando a precipitare in un fossato.

Sei persone rimasero gravemente ferite: due delle quali in fin di vita.

Modena, 13. — Il moto possidente della sotta città signor Luigi Sante, mentre percorreva stamane in motocicletta la via Giardini, fu investito da un tramvetto.

Il Sante, lanciato violentemente al suolo, rimase morto sul colpo.

Terni, 13. — Lo studente Luigi Passari, tredicenne, mentre stava al bagno nel fiume in canale, fu colpito da improvviso malore. Istintivamente si aggrappò alle gambe di un altro giovinetto, che si bagnava con lui. Questi riuscì a stentato a svincolarsi dalla stretta. Tentò poi di soccorrere il Passari, ma invano. Il Passari fu rapito cadavere.

Ravenna, 13 — La scorsa notte furono incendiate sei biche di fieno in una casa colonica lungo la via Romea e due in un'altra casa sulla via Faentina.

Accorsero prontamente i pompieri.

— A Camerlona, sull'aia dell'affittuario Antonellini, i braccianti socialisti, presentatisi con due macchine, fissarono la trebbiatura malgrado la protesta dell'Antonellini che già aveva assunto due macchine dell'Arcuri.

Italia Meridionale

Napoli, 13, ore 13.30 — Il prof. Giuseppe Caleo oggi, alle 12, in Municipio, dopo avere avuto un colloquio coll'assessore della P. I., ingoiava tre pastiche di sublimato.

Fu subito soccorso e trasportato all'ospedale. Quivi, malgrado la vigilanza degli infermieri, tentava di gettarsi da un balcone.

Il povero professore, già addetto ad un Istituto di Messina, si trova da una ventina di giorni a Napoli con la moglie e tre figliuoletti.

Egli ha tutto perduto nel disastro che distrusse Messina, nè gli riuscì più di occuparsi.

Qui in Napoli trovò fatto gentilissimo presso il Municipio e la Prefettura per ottenere qualche sussidio. Gli si fecero delle promesse.

Stamane, mentre la famiglia erano dispiani da due giorni. Ridotto alla più nera disperazione, il povero scrivano si recò in Municipio. Gli risposero di ripassare tra quindici giorni. Allora volle morire.

Ma non gli riuscì. Il suo stato è grave ma non disperato.

Napoli, 13, ore 24. Stasera ebbe luogo una importante riunione degli industriali per udire le comunicazioni del presidente circa i provvedimenti del Governo in seguito all'agitazione industriale.

Fu votato un ordine del giorno, col quale, preso atto delle dichiarazioni del Governo, si associa alla l'applicazione della legge testè votata; si interessa il relatore a portare da 12 a 14 anni il limite massimo per le esenzioni; si delega il presidente a ringraziare gli onor. Luzzatti, Sacchi e Tedesco, nonchè la Commissione Reale, per l'interesse costante spiegato a favore delle industrie napoletane; si invita, infine, il relatore, on. Carnevaro di Cambiano, a constatare di persona le gravi condizioni, in cui versano le industrie napoletane per la mancata esecuzione della legge.

Sono stati scoperti ed arrestati gli assassini della vecchia di San Giorgio Cremano.

Uno di essi, tal Raffaele D'Angelo, è genero dell'uccisa.

Movente dell'assassinio il furto.

Bari, 13. 13. — A Castelgrande (Basilicata) è stato trovato stamane in un bosco il cadavere del guardiano campestre Giuseppe Cristiani, settantenne, stato ucciso a colpi di scure. L'autore del truce delitto è un ragazzo quattordicenne, datosi alla latitanza.

Foggia, 13. — A San Marco in Lamis, il diciottenne Simonetti Leonardo, dopo una vivace disputa colla matrigna Ciavarella Maria, la uccise con un colpo di fucile e quindi andò a costituirsi ai carabinieri.

× × ×

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri commercio ferrovie			pros. ieri
—	28	—	—	—	—
Genova	luglio	1294	578	97	1276
Venezia	»	504	121	17	490
Savona	»	234	155	85	300
Livorno	»	217	46	59	210
Spezia	»	29	26	22	73

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Teleg. annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 14 luglio con le sottoindicate stazioni.

Primavesia linee - con Ponza.

Roma - con Ponza e capo Sperone.

Estavia e Ultonia - con Capo Sperone.

NOTE AGRARIE

Il tabacco in Provincia di Roma. — La coltura del tabacco, morì le premure di pochi volonterosi propagandisti, si va allargando in Provincia di Roma con grande vantaggio dei coltivatori.

A dimostrare quanto possa rendere questa coltura quando sia ben fatta in terreni adatti, citeremo gli esempi del Comune di Cave, dove venne introdotta da pochi anni per la tenacia del prof. Lotrionte direttore della Cattedra ambulante di Tivoli e dall'ing. Pistolesi, che dirige il Consorzio agrario di Cave.

Mentre nel 1905 sopra 2 ettari di terreno si ebbero quint. 55 di foglia secca, nel 1906 sopra 4 ettari si raggiunsero i quint. 100, cioè una media di quint. 25 per ettare, che vendusi a L. 102 desiderio un prodotto venduto a L. 2800 per ettaro, da cui, detratte le spese restarono L. 1900 nette!

Sono produzioni, diremmo quasi favolose, per noi, le quali servono più di qualunque altro incitamento ad incoraggiare questa coltura.

Non somministrare l'acqua fredda agli animali in estate. — E' un buon consiglio di stagione questo che non tutti rispettano.

Anche agli animali come agli uomini bisogna evitare di far bere l'acqua fredda durante l'estate, quando sono riscaldati dal lavoro.

Ciò può produrre inconvenienti gravissimi e financo la morte per paralisi.

Coloro dunque che sono costretti ad usare acqua di pozzo abbiano l'avvertenza di lasciarla per lo meno mezz'ora nei recipienti prima di somministrarla, perchè assuma la temperatura dell'ambiente.

Commercio di pollame e uova. — Nel 1906 esportavamo ancora per 70 milioni di quasi prodotti 4 cosidetti, di basso corillo; nel 1907 siamo scesi a 47 milioni e nello stesso periodo ne abbiamo importate da 2 a 9 milioni.

Sono cifre degne di riflessioni!

La filossera in Puglia. — L'estensione della filossera in Puglia occupa finora 35 mila ettari di vigneti, di cui 9.000 circa sarebbero improduttivi. La corsa è davvero allarmante! Non sarebbe meglio trasformare addirittura la coltura in frumento?

Peronospora, pomidoro e patate. — E' noto che pomidoro e patate vanno soggette e sono grandemente danneggiate dalla peronospora — diversa da quella delle viti — che ne distrugge il prodotto.

Contro questa infezione sono efficaci le irrorazioni con *poltiglia bordolese* all' 1 0|0 da istiarsi in primavera e ripetersi almeno due volte in estate.

Commissione pel vino di Asolo. — Dopo varie adunanze al Ministero d'agricoltura sotto la presidenza del senatore Niccolini, la Commissione la quale ultimava i suoi lavori e l'assegnazione del premi a 5 mila lire, è così composta:

Concorso al Ministero d'agricoltura. — E' aperto un concorso per titoli al posto d'Ispettore del servizi sostenenti della caccia e pesca al Ministero d'agricoltura. Stipendio lire 7 mila.

Ripartizione dei servizi al Min. d'agricoltura. — E' noto che il Ministero d'agricoltura è suddiviso ora per la parte agraria in due direzioni generali:

La direzione generale dell'agricoltura comprende:

a) i servizi della industrie agrarie;

b) l'ufficio della statistica agraria;

c) l'ispettorato del bonificamento agrario e delle colonizzazioni;

d) la divisione della legislazione agraria.

La direzione generale delle acque e foreste e dei servizi sostenenti comprende:

a) la divisione dei servizi forestali e delle miniere;

b) l'ufficio delle acque;

c) i servizi sostenenti.

Una colonia antimalarica. — Per accordi con la «Lega nazionale contro la malaria» nella tenuta Ferdinandea di Achille Passari, col concorso del Comune di Cosenza e di altri Enti, sorgerà una colonia antimalarica.

La R. Stazione di patologia vegetale di Roma ha pubblicato la sua relazione per gli esercizi 1905-906. E' un volume pieno di notizie preziose che non mancheremo di porre in rilievo pei lettori.

Consorzio agrario di Ceccano. — E' convocato in assemblea il 24 corr: in 1ª ed, occorrendo, il 31 in 2ª convocazione.

Camillo Mancini.

Drammi di terra e di mare

Terremoti

Aumale, 13 — Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri sera alle 9.15 ed è durata 4 secondi.

La popolazione, spaventata, si è riversata nelle vie e nelle piazze. Gli accampamenti militari, che erano stati posti a disposizione degli abitanti durante le ultime scosse ed erano stati abbandonati in parte, sono stati nuovamente occupati.

(S) **Innsbruck**, 13. Stamane alle 9,34 si avvertirono tre violente scosse di terremoto in direzione Est-Ovest della durata di 4 secondi, accompagnate da forti boati.

Qui in Nalpi ed in altre località, fatta eccezione presso il Municipio e la Prefettura per ottenere qualche sussidio. Gli si fecero delle promesse.

Stamane le famiglie erano digiuni da due giorni. Ridotto alla più nera disperazione, il povero scrivano si recò in Municipio. Gli risposero di ripassare tra quindici giorni. Allora volle morire.

Ma non gli riuscì. Il suo stato è grave ma non disperato.

Napoli, 13, ore 24. Stasera ebbe luogo una importante riunione degli industriali per udire le comunicazioni del presidente circa i provvedimenti del Governo in seguito all'agitazione industriale.

Fu votato un ordine del giorno, col quale, preso atto delle dichiarazioni del Governo, si associa alla l'applicazione della legge testè votata; si interessa il relatore a portare da 12 a 14 anni il limite massimo per le esenzioni; si delega il presidente a ringraziare gli onor. Luzzatti, Sacchi e Tedesco, nonchè la Commissione Reale, per l'interesse costante spiegato a favore delle industrie napoletane; si invita, infine, il relatore, on. Carnevaro di Cambiano, a constatare di persona le gravi condizioni, in cui versano le industrie napoletane per la mancata esecuzione della legge.

Sono stati scoperti ed arrestati gli assassini della vecchia di San Giorgio Cremano.

Uno di essi, tal Raffaele D'Angelo, è genero dell'uccisa.

Movente dell'assassinio il furto.

Bari, 13. 13. — A Castelgrande (Basilicata) è stato trovato stamane in un bosco il cadavere del guardiano campestre Giuseppe Cristiani, settantenne, stato ucciso a colpi di scure. L'autore del truce delitto è un ragazzo quattordicenne, datosi alla latitanza.

Foggia, 13. — A San Marco in Lamis, il diciottenne Simonetti Leonardo, dopo una vivace disputa colla matrigna Ciavarella Maria, la uccise con un colpo di fucile e quindi andò a costituirsi ai carabinieri.

(S) **Monaco di Baviera**, 13. Stamane verso le 9,36 in numerosi quartieri della città fu avvertita una forte scossa di terremoto che ha prodotto qualche panico nella popolazione.

In alcune case le carte murali ed i quadri hanno oscillato fortemente.

Nella Biblioteca comunale gli armadi pieni di libri si sono pure mossi, destando viva apprensione.

Da che è stato impiantato l'Ufficio sismografico gli apparecchi non avevano registrato mai scosse sì violente come quella di oggi. La scossa è stata pure avvertita in varie località della bassa e dell'alta Baviera.

***

(S) **Firenze**, 13. Il Padre Stattoni, Direttore dell'Osservatorio di Quarto (Castello), comunica:

Stamane alle ore 9,33 si sono prodotte registrazioni di terremoto avvenuto secondo la formula cristiani a 220 chilometri di distanza.

La scossa deve essere stata forte, ma non può avere prodotto danni.

(Frecciano i nostri complimenti al Padre Stattoni per la perfezione dei suoi strumenti, per questo vi sia una sensibile differenza nella distanza. *(N. d. D.)*.

Nuove vittime dell'aviazione.

(S) **Bournemouth**, 13. — L'aviatore francese Audemars, che pilotava una «Demoiselle» si è lanciato con vento di 15 km. all'ora eseguendo un mezzo giro di volta a grande velocità. Improvvisamente si vide la «Demoiselle» virare su se stessa rovesciandosi completamente fra le grida di terrore degli spettatori.

Carabieri, automobili ed ambulanze si precipitarono verso il luogo dove Audemars era cadnto L'emozione è stata vivissima nelle tribune, dove per parecchi minuti si è rimasti senza notizie.

Una telefonata però ha annunziato poco fa che Audemars e la sua «Demoiselle» sono incolumi.

Meno male, perchè le vittime in queste ultime settimane furono anche troppe!

La Mano nera.

(S) **New-Orleans**, 13. Giuseppe Mansella, droghiere, italiano, fu aggredito ed ucciso da un affiliato della «Mano nera» che voleva estorcergli del danaro.

Mansella rispose all'aggressore con un colpo di rivoltella, ma senza colpirlo.

Una figlia di lui, a nome Giuseppina, di anni 17, udendo i colpi di arma da fuoco, si precipitò nel negozio ed ha inseguito l'assassino del padre uccidendolo fuori del negozio con tre colpi di revolver sparatigli nella regione del cuore.

Il malfattore fu identificato per Giuseppe Spengano, giunto di recente da Sicilia.

(Ecco una ragazza che meriterebbe fre medaglia al valore civile — *N. d. R.*).

Società Italiana Westinghouse

Capitale Sociale L. 10.000.000 - versato L. 4.000.000

OFFICINE E DIREZIONE IN VADO LIGURE

MILANO, 9 Piazza Castello — ROMA, 54 Vicolo Sciarra — GENOVA, 4 Via Raggio

In seguito a recenti accordi intervenuti fra la **"Société Anonyme Westinghouse di Parigi"** e la **Società Italiana Westinghouse"** gli affari ri guardanti impianti, forniture di macchine e materiali elettrici, condensatori Westinghouse, ecc. ecc. saranno trattati ed eseguiti dalla **"Società Italiana Westinghouse"** a cui si prega di rivolgersi per informazioni, offerte, progetti.

Superficie officine di Vado Ligure	70.000 mq.
Operai normalmente impiegati	1.000
Impianti eseguiti ad oggi nelle officine di Vado per oltre	16.000 HP.
Impianti eseguiti ad oggi in Italia dalle Compagnie Westinghouse per oltre	460.000 »

Macchinario e materiale elettrico Turbine a vapore - Condensatori - Motori a gas Pali in ferro - Gru ecc.

Impianti elettrici completi per trazione, luce, trasporti di forza.

TEATRI ed ARTE

Pubblicazioni artistiche. — Alberico Perona ha pubblicato un suo pensiero artistico, di poche pagine, ma singolare, da lui intitolato *La Contaglittura*, che non mancherà d'interessare per la sua originalità i cultori di studi di filosofia dell'arte. Il Perona, fatta una diagnosi del soggettivismo dell'arte odierna, crede di poter suggerire un temperamento ai danni derivanti dal medesimo con una nuova formula d'arte da lui chiamata la *contaglittura*, cioè variante la pittura del gesto, nel senso di contribuire con la linea, il colore, insomma la tecnica, all'interpretazione esatta del soggetto espresso, avvezzando a scorgere il gesto che nel momento noi diamo alle cose. Il gesto per dir così, col quale e nel quale le creeremmo, e sulla tela convenevolmente ripetuto e lasciato, ovidente.

La gestopittura dovrebbe perciò bassarsi sulla visibilità della tecnica, necessaria a rivelare il gesto, non avere dunque uniformità di esecuzione di tutte le parti di un quadro e dare accentuazione a seconda dell'intenzione dell'autore e della singola espressione del soggetto.

Un esempio per intendersi: il Perona vorrebbe che un pittore che dipingesse un soggetto volgare adoperasse tecnica sprezzante.

Non potremo certo consentire in tutte le argomentazioni del Perona, tuttavia, ripetiamo, che il suo *pensiero* è interessante per originalità di vedute e d'intenzioni.

× × ×

Necrologie — *Mariesbad*, 13 — E' morto Enrico Kadelburg, direttore del Teatro di Vienna.

Le feste cinquantenarie di Buenos Aires.

(S) **Buenos Aires**, 13 — E' stata solennemente inaugurata l'Esposizione internazionale di belle arti.

Bizzarria.

Se a una questione ripeti consonante
Orrido capo troverai dinante.

Spiegazione del precedente passatempo
ARCE - CERA

STATO CIVILE

Nati e morti dannunzati l' 11 luglio 1910.
Nati 39 compresi 2 nati morti
Morti 26 dei quali 14 sotto i 7 anni

Morti

Rei Felice fu Tobia, Bracciante, 60, carrettiere, sposato - Pellegrini Maria fu Domenico, Anz.nal 70 v. Bonacchetti Galletti Nicola fu Luigi, Fisarra, 58, col.

Mancini Giovanni fu Bernardino, Spalla, 68, muratore, ced - De Prospari Candida fu Prospero, Palestr na, 64 v Marini Sebastiano fu Pietro, Urbania, 68, coni. Augusto - Strolli Asntura di Domenico, Piancastagnaio, 84, c. Erri Bernabei Giulia fu Giovanni, Roma, 38, coli. - Bondi Bondi Cleofe di Giuseppe, Roma, 24, coni Paoletti Dominici Raffaele fu Bernardino, Roma, 70, casiere, ved Alisei Antonia di Luigi, Prosi, 53, coni Pirolli

Del Rosso Agata di Gestardo, Avezzano, 65, ved. Croce Eraclio Flaco fu Luigi, Palestrina, 84, coni Giovarelli Giovannelli Gius. fu Carlo, Monterot., 59, ved. Marinelli

ASTE APPALTI E CONCORSI

Deputazione Provinciale di Roma — 6 sgosto Udito lenuto dei lavori di completamento del 2° tronco della strada provinciale Bellano-Tacceno. Lunghezza metri 487.45. Prez. L. 401.000.

Capitolo speciale per gli operai Architetto-Giardiniere — 31 luglio. Concorso per la lavazione del giardini Monumento a S. Vito. Restauro fontane e relativi provvedimenti.

Municipio di Pieve (Perugia) - 30 luglio - Costruzione degli edifici scolastici nel Capoluogo, importo presunto lavori da miratore, fabbro ferraio L. 22.597,60. Lavori da lattoniere L. 2955.80.

Costruzione edificio scolastico rurale. Frazione Matiggo. Prez. L. 9962.84.

Idem in frazione Corte. Pres. L. 9162.98.

Idem in frazione Corte L. Gaiezzano. Pres. L. 9162.98.

Idem in frazione Parrano. Pres. L. 9162.98.

Idem in frazione Marciano. Pres. L. 9162.98.

Comune di Savarro - Asta del unico incanto per l'aggiudicazione del servizio di condotta delle bocche d'incendio - 30 agosto - Pres. L. 2000.

Comune di Ancona - Concorso a tre posti d'insegnante di materie letterarie nelle classi inferiori e due posti d'insegnante delle stesse materie nelle classi superiori del ginnasio parreggiate - Giorni Gardenzi - Scadenza 31 luglio

SPORTS

Giro ciclistico di Francia.

(S) **Nizza**, 13. Al terzo tappe del giro ciclistico sono giunti:

1° Mairoux alle 2,48'.30" - 2° Cruppelandt alle 2,48'.30" 1|5 - 3° Blaise alle 2.48'.97" 2|5 - 4° Van Houvaert alle 2.49'.50" - 5° Lapizza alle 2.52' 1|5 - 6° Petit Breton alle 2.52' 3|5 - 7° Ernest Paul alle 2.52' 3|5 - 8° Lapize alle 3.8' - 9° Faber alle 3.12' - 10° Gandivier alle 3.18' - 11° Crachon alle 3.18' 1|5 - 12° Delaffre alle 13.10' 3|5 - 13° Dortignacq alle 3.26'.30" - 14° Trousselier alle 3.31' - 15° Bettini alle 3.32'.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 14 Luglio 1910 — s. Bonaventura
Leva il sole alle 4.47 m. — Tramonta alle 7.48 s.
Leva la Luna alle 0.36 s. — Tramonta alle 11.39 s.
L'Ave Maria suona alle 8 1|4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 13 Luglio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	16.3	1|4 coper.	Nizza	19.0	1|4 coper.
Arnburgo	18.2	coperto	Zurigo	14.2	sereno
Berlino	16.4	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	17.8	sereno	Malta	23.1	2|4 coper.
Parigi	15.9	coperto	Atene	28.9	sereno

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura delle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	20.8	coperto	calmo	23.0	19.3
Torino	18.4	coperto	—	23.0	17.0
Milano	19.8	3|4 coperto	—	28.3	18.1
Verona	21.4	sereno	calmo	24.0	16.0
Bologna	22.4	sereno	—	26.8	20.5
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	24.0	sereno	calmo	27.0	19.0
Firenze	23.4	sereno	—	27.4	15.4
ROMA	25.2	sereno	—	27.7	16.3
Napoli	24.0	nebbioso	calmo	24.0	19.6
Bari	21.0	sereno	calmo	26.1	18.4
Lagnano	20.6	nebbioso	—	24.0	15.4
Palermo	28.3	sereno	—	31.5	19.0
Catania	28.2	sereno	calmo	27.4	18.0
Cagliari	30.0	sereno	calmo	30.6	19.2
			legg. mosso	20.0	15.0

Probabilità calma o venti deboli vari, tempo generalmente bruno.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 763.5. Termometro centigr: massima 29.8 minima 18.5.

Umidità relativa 36 zenzima. 11.00. Vento e mezzodì N.W. Stato del cielo sereno.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri mattina, alle 6, S. M. il Re, accompagnato dal P. Aiutante di campo ten. Brunetti e dal magg. Cacciamela, si recò in automobile a Castelporziano.

Alle 8.30 fece ritorno al Quirinale.

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in particolare udienza:

Il cardinale Sebastiano Martinelli - Mons. Tacconi Galluzzi, vescovo titolare di Costanza - mons. Sola, arcivescovo titolare di Filippi - mons. Lorenzo Cordovas, rettore del Collegio Irlandese in via Manzoni in Roma - Il P. Alfredo Fonso Maria Andrioli, procuratore generale dei Ministri degli infermi - il cav. Prime prof. Accame, presidente del Sindacato dei giornalisti cattolici.

Ha poi tenuto udienza generale, ammettendo alla sua presenza moltissime persone italiane e straniere.

S. P. Q. R. — Il Consiglio Comunale è convocato per domani sera alle 9.

La prima proposta all'ordine del giorno è quella per la costruzione della Giunta.

Allo stesso ordine del giorno sono state aggiunte varie proposte nuove, fra cui:

Impianto delle lampade elettriche nelle adiacenze del Palazzo di Giustizia.

Illuminazione del Traforo del Quirinale con lampade ad incandescenza.

Esenzione dall'esistato per le case popolari di Roma per cessazione da tasse per occupazione di suolo pubblico.

Convenzione col Genio Civile per la immissione nel Tevere di scarichi di stabili sugli scali delle case popolari fuori porta S. Paolo.

Provvedimenti per l'azienda delle tramvie municipali.

La importanza della seduta di domani sera non sarà tanto per l'elezione della Giunta, per la quale le parti si annunziano pacifiche, ma piuttosto per le altre proposte all'ordine del giorno che, come al solito, passeranno a semplice lettura, quando pure la maggioranza di scudi deliberata dal partito socialista.

Questo rimase scottato dalle parole sdrucciolevoli sanitarie del discorso dell'Argentina, che quasi passano in giro i socialisti per la fallita fischiata allo Czar, capita del Re d'Italia.

I bravi socialisti hanno pensato un pezzo e hanno tacinto per non danneggiare la compagine del Blocco nelle elezioni parziali; ma oggi, rinnovato il Consiglio e rafforzata la parte estrema di esso, hanno deciso di non tacere più e hanno incaricato il compagno Podrecca di slavare in Consiglio una parcela di protesta contro la camorra del Sindaco.

Amisterno, quindi, ad una seduta molto movimentata e forse rumorosa ci vi interverrà, come pare, tutta la *claque* della Camera del lavoro, e dell'Unione socialista, la quale intenderebbe far rimpiangere al Sindaco l'applauso di quel centinaio di monelli, che, dopo la sua elezione, si recarono sotto le finestre della sua abitazione.

Le comunità popolari. — Questa sera, alle 20, nella sala del Consiglio provinciale, il Comitato centrale delle Comunità popolari, avrà luogo una riunione di assessori e consiglieri comunali, allo scopo di studiare il mezzo per indurre l'Amministrazione municipale a deliberare circa il movimento della cooperazione di consumo, che, su vasta scala si sta svolgendo in Roma.

Se le Comunità popolari vogliono promesse, possono essere sicure sicure che l'Amministrazione comunale ne darà quante ne vogliono!

Esposizione 1911. — Il Presid. conte di San Martino ha inviato ai rappresentanti della stampa nazionale ed estera in Roma un invito circolare per la mattina di sabato 16 corr. alle 8 am. perchè possano visitare le varie località, nelle quali avrà sede la Esposizione del 1911.

Chi crede di accogliere il cortese invito deve avvertire la Presidenza del Comitato non più tardi di giovedì 14 corr. onde si possa provvedere ad un adeguato mezzo di trasporto, molto probabilmente automobilistico.

Noi siamo spiacenti di non poter rispondere all'appello cortese per le stesse ragioni cui accennammo la prima volta. Cioè che non è consentito nè contesta che i lavori di carattere edilizio e cioè gli edifizi, i padiglioni ecc. vadano innanzi più o meno sollecitamente o allagramente, dal momento che sono stati appaltati e gli appaltatori che il hanno assunti a condizioni abbastanza onerose, tantochè qualcuno ha trovato conveniente di pregiudicarsi una parte del grasso e cedere lo stesso giorno la costruzione ad altri, hanno tutto l'interesse a consegnare i lavori nel tempo stabilito dai capitolati.

In quanto poi alle costruzioni, le quali, come ha più volte ripetuto il Sindaco sig. Nathan, avranno il merito di essere stabili, vedremo a suo tempo se risponderanno, secondo il dizionario dei periti, alle regole dell'arte e alla stabilità.

Del resto noi non trascuriamo di fare le nostre visite periodiche ai lavori, ma le facciamo nel più stretto incognito, senza cicerovi e senza illustratori non ci sappiamo, che pubblicheremo con tranquillità, ora che siamo un po' sollevati sel lavoro, avendo il Parlamento esaurito il suo compito.

D'altronde nell'ultima comunicazione fatta dal Comitato non era forse detto che «la visita fatta «dal Re ai lavori delle varie Esposizioni aveva «richiamata l'attenzione del pubblico, il quale «*aveva potuto constatare* come fossero avanzati»? nè nell'uno prossimo alle stesse della Nazione «e alla dignità di Roma?».

E' vero che il Sindaco, quando fece quel bel discorsetto alla speciosa cittadinanza argentina, si lagnò con la cittadinanza romana, rimproverandola di disinteressarsi dei lavori preparatori dell'Esposizione, citando l'esempio di Torino e Milano, dove mentre fervono i lavori si ha continua affluenza di visitatori, mentre a Roma non si vede nessuno.

Ma è anche vero che il Sindaco non riflettava ad un fatto essenziale e cioè che il pubblico romano manca delle comodità che offrivano alle loro cittadinanze Torino e Milano. Una prova ne ha nel fatto che il tram di coste di San Martino, nel suo invito circolare, prega i giornalisti arrivanti a fargli sapere due giorni prima chi va e chi non va per poterai regolare nell'ordinare le automobili.

A parte che a Milano e Torino non esistono menomante qualche cosa da vedere che suscitava interesse e'erano le comodità. Il foro Bonaparte e il Valentino erano stati — *prima di ogni altra cosa* — collegati con tutti i punti della città con molteplici linee tramviarie su strade amplissime e comode, dignitosche tutti potevano con qualche soldo, senza disagi e senza eccessiva perdita di tempo, recarsi a *visitare* le esposizioni.

A Roma, per andare in piazza d'armi o a villa Carloni bisogna affondare nella polvere o nel fango, se ha la fortuna di non avere i mezzi di comunicazione, e quand'anche qualche cittadino abbia buona volontà si accinga a prendere una vettura di piazza, non potrà nemmeno si affrisano di addentrarsi nei campi di San Martino, a meno di raddoppiare o triplicare la tariffa.

La questione della viabilità e dei mezzi facili e non costosi di trasporto, che a Milano e Torino fu tra le prime a risolversi, a Roma è ancora in stato di preparazione e il Sindaco queste cose dovrebbe essere il primo a saperle e il secondo dovrebbe essere il presidente del Comitato centrale delle Comunità popolari, presieduto dal conte di San Martino, che predilige, ed a ragione, come Presidente della *Stia*, la coreografia.

Infine, ritornando all'Esposizione, non è colle visite automobilistiche ai cantieri che uno può farsi un'idea dell'organizzazione delle feste del 1911: è all'organizzazione dei servizi che bisogna badare: ma su questo punto essenziale il conte di San Martino finora è rimasto... muto.

Peccato! essendo ancora in buona età.

Sottoscrizione per il 1911 — Il Comitato ci comunica quest'altra nota di sottoscrizioni:

Somme precedentemente pubblicate L. 382,500

Società Assicurazioni Generali, Venezia	10.000
Comune di Tavarnelle in Val di Pesa	100
Firenze	10
Comune di Cremona	100
Cassa Generale, Genova	2.500
Società Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie di Terni	25.000
Comune di Roccasecca dei Volsci	25

Tot

Per i trasporti funebri. — L'Amministrazione comunale, preoccupata dallo sconcio lamentato parecchie volte dal carrili vecchi e sgoppiasti che nei trasporti funebri — massime quelli solenni — facevano una miserevole figura, ha deciso di nominare una Commissione presieduta dall'assessore dell'Economato e composta dal cons. D. Augusto Toricella e da un veterinario municipale, per l'acquisto di cavalli giovani e di bella presenza.

A disposizione di questa Commissione è stata posta la somma di l., 8000.

I cavatori di pozzolana — Dopo tre giorni di sciopero tornarono ieri stamani al lavoro avendo ottenuto, in gran parte, le migliorie che domandavano.

Un dono al Comune — Lo scultore Ernesto Natali ha offerto in dono al Comune, per essere collocato ai piedi dello scalone della scuola Principessa Jolanda, un leone in gesso da lui eseguito, che ha un bassorilievo di circa due metri.

La Sezione Autonoma di Storia ed Arte fece esaminare il gesso da persona competente, ed avutone assicurazione che trattavasi di opera di valore artistico, prese accordi con la Direzione dell'Ufficio VI che dichiarò essere favorevole a collocarlo nel luogo indicato dal donatore.

Ora la Giunta propone al Consiglio d'accettare il dono e di ringraziare il donatore.

II XV anniversario della Società di M. S. « e Regina Margherita » — Il Consiglio direttivo di questa Associazione che vede già il suo terzo lustro fiorire su la feconda opera di previdenza popolare, per commemorare degnamente la fausta ricorrenza, ha stabilito che in oggi 14 al 15 agosto le iscrizioni si ricevano alla sede sociale, via del Governo Vecchio 103, p. p., dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17; le ammissioni a socia saranno esenti dalla tassa di iscrizione.

Saranno stabiliti festeggiamenti per la ricorrenza.

Credito Italiano. — Locazione di Cassette forti e Casse-forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

Formato	Dimensioni			Tariffa di locazione			
	Largh.	Altezza	Lungh.	Mese	Mesi	Mesi	Anno
CASSETTE-FORTI:	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.	L.
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
CASSE-FORTI:							
unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Nelle *Casse-forti* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. - I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette-forti* e *Casse-forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Casse-forti*, dalle 9 1/2 alle 16 1/2 tutti i giorni in via dell'Ufficio la sera alle 17.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

Raid automobilistico militare — Una carovana di vari giornalisti romani partirà questa sera, giovedì, in automobile, alla volta di Firenze, per accompagnare nel loro « raid » finale i 200 chilometri, gli « chauffeurs » militari, raid che si svolgerà, con sole otto ore di riposo, sul percorso Arezzo-Pesaro-Urbino-Ravenna-Pesaro-Ancona-Pescara - Sulmona-Cajanello e Roma.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

La morte di una straniera — Nella pensione Viviani, in via Varese, dal 4 corrente aveva preso alloggio, al secondo piano, Miss Phillis Wright, di 70 anni, da Boston.

Ieri sera, verso le ore 20, la cameriera, salita in camera sua per rifare il letto, la trovò distesa per terra, priva di sensi.

Sotto il dubbio che alla povera straniera fosse stato dato qualche colpo, fu chiamato il delegato di P. S. signor De Luca, che fece forzare la porta. Miss Phillis Wright fu trovata al suolo già cadavere.

Si ritiene che abbia cessato di vivere in seguito ad improvviso malore.

Il cadavere fu piantonato e del fatto venne avvertita l'autorità giudiziaria.

Si ferisce di se — Ieri alle 14.30, nella sua abitazione in via Flaminia 47, il calzolaio Alfredo Di Carlo, venne a questione con sua sorella Zenaide e, nella colluttazione, si ferì all'inguine destro con un trincetto che aveva nella tasca dei pantaloni.

A S. Giacomo in osservazione.

Tentativi suicidi — Ieri mattina, alle 10.30, nella sua abitazione in via Nomentana Nuova, 78, la trentaquattrenne Linda Barba, in una crisi di nervosismo, bevve alcuni sorsi di benzina.

Trasportata a S. Spirito, la giudicarono non riserva.

Rissa — Il commesso di negozio Cesare Terpoli di 17 anni, ieri verso le 20.30, in via Prenestina venne a questione con Giuseppe Ricci di 25 anni e da questo « da abbiciare » - ebbe dei colpi di coltello alla regione sottoclaveolare sinistra.

Trasportato a S. Antonio, fu trattenuto in osservazione.

Il feritore, resosi irreperibile, è ricercato dall'autorità che ha disposto per il suo arresto.

Ferito a bastonate — Nella borgata, al vicolo delle Grazie, due guardie di città del Commissariato di Borgo, imbattutesi in un individuo che correva a precipizio, fuseguito da alcuni giovinetti, lo fermarono e vollero identificarlo. Ma costui, ferito alla testa, lo condussero al vicino ufficio di P. S.

Nel frattempo gli insegnitori si dileguarono.

Il ferito, identificato per il muratore Tullio Violi, interrogato dal funzionario di servizio, dichiarò di essere caduto transitando per il vicolo del Falco.

Più tardi però, eseguite le indagini opportune, fu accertato che il Viola, venuto a questione con alcuni suoi compagni per motivi di giuoco, aveva ricevuto una buona dose di bastonate.

Trasportato a S. Spirito, fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Morte improvvisa — Ieri sera, nella sua abitazione al Lungo Tevere Prati 17, è morto improvvisamente per paralisi cardiaca, il settantottenne Federico Martucci, amministratore di Casa Colonna.

Il decesso fu constatato dal dott. Marroni, che ne avvertì l'Autorità giudiziaria per le constatazioni di legge.

Investimenti — Ieri alle 12, in via Frattina, il sedicenne Sante Donati fu investito dalla vettura pubblica n. 408, condotta da Pietro Angeletti, riportando contusioni alla testa giudicate a S. Giacomo guaribili in 7 giorni.

— Alle 14.40, in via Giacchino Belli, il portiere Bartolomeo Spartaco fu investito da un ciclista sconosciuto. Riportò una ferita alla testa, giudicata a S. Giacomo guaribile in 10 giorni.

— Iersera, alle 18.15, il commesso Filippo Miggoli, che conduceva un carrettino carico di libri, per via dei Pastini fu investito dall'omnibus 192. Riportò ferita al polso destro giudicata a S. Giacomo guaribile in 10 giorni.

Chiusino per confetti — Le bambine Pia Rossi di 9 anni ed Annarosa di 8 anni, ieri, verso le 20, mentre la madre loro era intenta alle faccende domestiche, trovata una scatola di chiavine, ne ingoiarono alcune pastiglie credendole confetti.

Assalite dopo breve tempo da forti dolori, prodotti dall'azione venefica del chiuino, furono condotte al Policlinico, ove i sanitari si riservarono il giudizio.

Fuocherello — Ieri alle 15 si produsse il fuoco in un camino della casa abitata dal bracciante Giovanni Rosati, in piazza del Capannone n. 11. Il piccolo incendio fu subito domato dai vigili di piazza Rustiecci.

Disgrazie del giorno. — Ieri fu ricoverato all'ospedale di S. Antonio Francesco Miguatti per una lastra già rotta, di non sportello che egli, nel proprio negozio in via Carlo Alberto, stava togliendo per le necessarie riparazioni.

— Ieri, alle 15.30, il tipografo Alessandro Ottaviani, nello scendere le scale dell'abitazione di sua zia Maria Nardi, in piazza del Piazzo 7, sdrucciolò e cadde, riportando varie contusioni, per le quali, alla Consolazione, fu giudicato con riserva.

— Brigida Meschini di 46 anni, rivenditrice al Monte di Pietà, ieri, verso le 17.30, in via Giovanni Lanza, scendendo da un tram in moto, cadde riportando una contusione al torace.

A S. Antonio, 15 giorni.

MONTE DI PIETA.

Venerdì 15 luglio 1910 - La 1ª *Custodia* vende

Gli oggetti per i quali impegnati il 16 agosto 1909

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3,50 0/0

Scosse Fisiche Scosse Morali

Diamo qui appresso l'attestato di guarigione di un falegname, Signor Cogotti Francesco Salvatore, Via Parrocchia. 32. a Villacidro (Cagliari):

« Sono stato malato, egli scrive, durante più di quindici mesi, in seguito ad un accidente che aveva completamente scosso tutto il mio organismo. Un giorno, durante il lavoro, fui vittima di questo accidente. Venni raccolto con una profonda ferita al cranio, dalla quale il sangue sgorgava in abbondanza. Dovetti rimanere in letto un mese e gli effetti di questa ferita furono così terribili che durante dieci giorni rimasi privo di sensi e fui tra la vita e la morte. Mi si guarì della ferita, ma ciò non bastava. Il mio sistema nervoso aveva ricevuto una così forte commozione, avevo d'altra parte perduto tanto sangue che non potei ricuperare da un giorno all'altro quello stato di salute in cui mi felicito di essere attualmente. Ero anemico, non avevo più appetito, andavo soggetto a spaventi, timori puerili e durante notti intere non potevo chiudere un occhio. Soffrivo inoltre frequenti e pericolose vertigini, stordimenti insopportabili. Avevo provato parecchie cure, senza miglioramento e credevo che questa maledetta ferita mi avrebbe impedito di guarire. Grazie alle Pillole Pink, e per buona fortuna, così non è successo. Infatti, grazie alle Pillole Pink che mi erano state molto raccomandate, la mia salute si è restabilita ed il mio organismo, vivamente turbato, è ritornato allo stato normale ».

Da queste attestato si trarrà la seguente conclusione: che le Pillole Pink sono buone per ristabilire il regolare funzionamento degli organismi turbati. Essi sono infatti un perfetto regolatore dell'economia, perchè la loro azione rigeneratrice del sangue e tonica del sistema nervoso non si fa sentire in una sola parte del corpo, bensì in tutto il corpo.

Richiamiamo altresì l'attenzione su questo: Un organismo non può essere turbato soltanto dalle scosse fisiche, lo può essere egualmente dalle scosse morali, disillusioni, dispiaceri.

Ogni malato, in seguito a traumatismo fisico, si contano cinquanta malati per scosse morali. La legione sempre più numerosa dei nervosi, di neurastenici, lo prova ampiamente, e per essi le Pillole Pink saranno della più grande utilità.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda 6, via Ariosto, Milano, a. 3.50 la scatola. L. 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Grande successo d'ilarità e di applausi ebbe anche ieri sera *Il figlio di papà*.

Stasera *Battaglia di dame*.

Quirino — *La vedova allegra*, ottimamente interpretata dall'orchestra e dagli artisti, fu ieri sera calorosamente applaudita. Le fece maggiori concorso alle Manery e a Falconi.

Stasera *La vedova allegra* si replica.

Manzoni — Lo spettacolo in onore di Carlo Nunziata riuscì ieri sera un trionfo per il valente attore, al quale il pubblico numerosissimo tributò calorosi applausi. Dopo il terzo atto al Nunziata furono offerti ricchi doni.

Stasera ultima recita della compagnia colla replica di *Scellerato*.

Gli esperimenti del cav. Majeroni all'Adriano..

Ci piace dir subito che gli esperimenti eseguiti ieri sera dal cav. Majeroni, così per la serietà del controllo come per l'assoluta assenza di qualsiasi ciarlatanseria, riuscirono interessantissimi.

Il Majeroni — singolarissimo per i modi semplici e corretti — non si stroppia a troppo aumento anzi che i suoi esperimenti, ove manchino alcune peculiari circostanze, possono non riuscire: ma poi mantiene più che non abbia promesso e desta veramente la meraviglia nel pubblico.

I fenomeni telepatici e di suggestione mentale non sono certo, e però che il Majeroni si palesò un « soggestio » di eccezionale suggestibilità rivenendo oggetti nascosti, eseguendo ordini pressabilità in modo da escludere anche la più lontana supposizione di un possibile « trucco ». Xe meno interessanti riuscirono gli esperimenti di imposizione della volontà, eseguiti dal Majeroni sui dal signori del pubblico.

Insomma ugo spettacolo che merita di essere veduto e al quale aggiungono interesse i giuochi di prestidigitazione eseguiti dallo stesso Majeroni e gli esercizi del pattinatore Mister Wigo. Questi ultimo ieri sera fu vittima di un accidente che potova essere disgraziato.

Nella foga del correre urtò contro una delle assicelle che costeggiano i lati della ribalta: precipitarono con un tonfo sordo in platea l'assicella, i lumi ed il pattinatore. Questi però, mentre tutti scorvano di fomo fatto male, si rialzò, rialzò per la scaletta sul palcoscenico e ricominciò a pattinare tra un subisso di applausi.

Stasera seconda rappresentazione.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Battaglia di dame, ore 21.
Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Adriano — Illusionismo e telepatia, ore 21.
Manzoni — Scellerato, ore 21.
Olympia — Tempo per famiglie, alle ore 16, 18, 20 e 22.
Cinema-Margherita — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Sferisterio Romano. (Porta Salaria). - Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 16,45 festivi.

FERRO-CHINA BISLERI

E' indicatissimo pei nervosi gli anemici, i deboli di stomaco e

Il chiarissimo Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clo « rosi oligocemie e segnatamente nella ca« chessia palustre ». 13

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca "Sorgente Angelica,,
F. Bisleri e C. - Milano

" URICEMIA "

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.

REUMATISMO - SCIATICA - ORESITA' - ARTRITE
GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA
sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'Acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - ROMA
Schiarimenti gratis

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico avvedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. Telefono 21-58.

Sabato 16 Luglio
LA
Società Romana Pubblicità

trasferirà per ampliamento i suoi uffici al
Corso Umberto I. e Via Convertite
DI FRONTE AL CAFFÈ ARAGNO

Ultime Notizie

La partenza del Re.

Ieri, alle 17,30, con treno speciale, S. M. il Re è partito per Racconigi.

S. M. giunse alle 17,15 alla stazione, scortato da corazzieri: indossava la bassa uniforme di generale.

Nella sala reale S. M. s'intrattenne a colloquio con tutte le personalità politiche e militari che erano ad ossequiarlo.

Abbiamo notato: il Presidente del Senato on. Manfredi, il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Luzzatti, i Ministri Credaro, Facta, Spingardi, Raineri, Ciuffelli, Sacchi, Fani, Leonardi Cattolica, Tedesco, S. E. Finali, i Sottosegretari di Stato Luciani, Mirabelli, De Seta, Di Scalea, Vicini, il Prefetto sen. Annarone, il Sindaco Nathan, il comandante il IX Corpo d'armata gen. Mazzitelli, il Questore comm. Severe ed i generali Del Rosso, Allipridi, Recchi, De Tomi ed il colonnello Morcaldi dei RR. Carabinieri.

Partirono insieme con S. M. il Re i suoi aiutanti di campo gen. Brusati, gen. Trombi e il comandante Biscaretti di P.....fa, il Prefetto di Palazzo conte Gianotti, il Ministro della Real Casa conte Mottoli-Pasqua ed il Mastro delle cerimonie don Lodovico Lante della Rovere, il Grande Scudiere di Corte marchese Carlo Calabrini ed il medico di Casa Reale comm. dott. Ghirlanda.

Pochi minuti prima della partenza, S. M. fu accompagnata alla vettura reale da S. E. l'on. Luzzatti, seguito da tutti i Ministri e dai generali.

Il Re si affacciò al finestrino dal quale, allorchè il treno si mise in moto salutò cordialmente tutti i presenti.

Consiglio di Ministri.

I Ministri si sono riuniti a Consiglio a palazzo Braschi ieri alle 18 sotto la presidenza dell'on. Luzzatti.

Tutti i Ministri erano presenti.

Fu trattato di affari di ordinaria amministrazione, della preparazione degli elementi per il lavoro legislativo a novembre e della questione ferroviaria in Sardegna.

Oggi il Consiglio si riunirà di nuovo e saranno ripartiti definitivamente i periodi delle vacanze per ciascuno dei Ministri.

Ministero Esteri.

Il R. Commissariato dell'emigrazione comunica:

L'ufficio richiama l'attenzione sui gravi disagi cui i marittimi e i morali ci vanno incontro allorchè si di emigrati, che si dirigono a New-York come pure negli altri centri della Confederazione.

Fu già ripetutamente avvertito che la massima parte della mano d'opera richiesta negli Stati Uniti riguarda lavoro assolutamente manuale, e pertanto non riescono a trovare occupazione ex notai, ufficiali dell'esercito e di marina, ex impiegati delle nostre amministrazioni, avvocati, studenti, maestri, commessi, ecc.

Tutti costoro, se sono sprovvisti di capitali e non hanno conoscenza pratica della lingua inglese, si espongono a delusioni ed a sofferenze non lievi, e sono perciò da sconsigliarsi di emigrare negli Stati Uniti.

Essi infine devono ridursi per necessità ad occuparsi in lavori manuali, pei quali non hanno forza fisica sufficiente, con danno loro personale e del buon nome italiano.

Ministero Tesoro.
Per il ritiro dei nikelini.

Ferme rimanendo le disposizioni già rese note per il ritiro in generale delle monete di nichelio misto da consimili venti, l'R. Ministero del Tesoro avverte che per Roma il cambio delle monete stesse viene effettuato, oltre che dalla sezione di R. Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia, anche dalla Cassa di Risparmio Centrale.

Sono poi ricevute dai consabili finanziari, nei versamenti di somme dovute allo Stato e dagli uffici postali fino a lire cinquanta per ogni operazione.

Ministero Lavori Pubblici.

Con recenti decreti:

L'Abbate ing. Domenico, ispettore di 2ª a trasferito dal Circolo di Torino al Ministero, Ufficio speciale delle ferrovie.

Camosso ing. Ernesto, id. id. dal Circolo di Cagliari a quello di Torino.

Brentani ing. Pietro, ing. di 2ª da Pisa a Cosenza.

Vetrano Enrico, id. id. da Cosenza a Messina.

Galli cav. Vittorio, ing. di 1ª dall'Ufficio di Torino al Circolo d'ispezione di Torino.

Baggeri Carlo, ing. di 3ª da Canoo a Torino.

Artale Ettore, ing. di 3ª a Salerno, in missione a Messina.

Salvini Niccolò, id. id. a Forlì.

Donadelli cav. Pietro, ing. di 1ª, a riposo.

Ministero Pubblica Istruzione
Insegnamenti delle scuole tecniche.

Ieri mattina l'on. Alfredo Baccelli, Pres. onor. dell'Associazione nazionale degl'insegnanti nelle R. Scuole tecniche, ha presentato all'on Credaro una Commissione degl'insegnanti stessi, la quale presentò, illustrandolo, un memoriale in cui sono svolte le considerazioni in favore di un ruolo unico per tutti gl'insegnanti delle annole medie.

Dopo una discussione, cui presero parte il Ministro e l'on. Baccelli, l'on. Credaro promise di tener conto, nel compilare lo studio già da lui iniziato per il ruolo unico, delle considerazioni e proposte contenute nel memoriale, dando altresì suggerimenti alla commissione.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Con R. D. di ieri è stato sciolto il Consiglio per aver oltrepassato i limiti di età. l'on. Fili Astolfone, proc. generale di Corte d'appello, senatore del Regno.

L'on. Fili Astolfone fu deputato al Parlamento in vari Collegi della Sicilia, Presidente della Camera e di Girgenti per dieci legislature. Da qualche anno fa parte del Senato.

S. M. il Re per dare un attestato all'illustre uomo, che ha servito per dieci lustri lo Stato nella magistratura, lo ha nominato, su proposta del Min. Guardasigilli, proc. generale onorario di Cassazione e lo ha insignito del Gran Cordone della Corona d'Italia.

Ministero Poste e Telegrafi.
Servizio telegrafico con l'Eritrea

Il Ministero delle Poste comunica che fu seguito all'applicazione della nuova Convenzione con la Compagnia « Eastern Telegraph, le tasse per parola, dei telegrammi diretti all'Eritrea sono così ridotte:

Via Malta — Telegrammi privati L. 1 - telegrammi di Stato, 0,45 - telegrammi di stampa 0,30.

Via Malta-Kassala — Telegrammi privati L. 1,60 per parola, di Stato L. 1,375, di stampa 0,80.

Via Malta-Suakin-Kassala — Privati 2.125, di Stato 1,90, di stampa 1,0625.

Servizio postale con il Brasile

Da domani è ammesso lo scambio di lettere e di scatolette fra l'Italia e il Brasile.

Il limite massimo della dichiarazione di valore è fissato a L. 10,000 - la tassa di assicurazione è di centesimi 25 ogni L. 500 o frazione ed il diritto di trasporto di ogni scatoletta è di L. 2,50.

Ministero Marina.

Con la data dell'11 corr., il vice ammiraglio Avallone Carlo presidente della commissione per le gare di tiro è imbarcato sulla r. nave « Benedetto Brin ».

Movimento della navi da guerra.

R. nave « Tevere partita da Napoli il 12, « Calabria » partita da Masampo il 12 - giunta a Nagasaki il 13. « Caprala » partita da Civitavecchia e giunta a S. Stefano il 12. « Bosta 7 » - partita da Spezia il 13.

INFORMAZIONI ESTERE

S. U. D'AMERICA

Per l'estradizione di Porter Charlton

(S) **New-York**, 13 — Il Governo italiano ha domandato l'estradizione di Porter Charlton, appena ha appreso ch'egli si era rifugiato negli Stati Uniti.

La documentazione della domanda di estradizione è stata fra giorni.

Dopo l'esame di tale documentazione il Governo dellibererà in proposito.

(S) **New-York**, 13 — Il cap. Scott, fratello della signora Charlton, uccisa da Porter Charlton, chiede che l'assassino venga tradotto dinanzi ai tribunali.

Scott dice affermo che Charlton non è pazzo, ma che fino da quando il delitto venne scoperto, i rappresentanti degli Stati Uniti cercano di dipendere l'ufficiale di facilitare i passi fatti dal Governo italiano perchè sia fatta giustizia.

Il cap. Scott sostiene che il solo mezzo di ottenere che l'autore del delitto sia giudicato è quello di accordare l'estradizione.

La deliberazione che si prenderà, come del resto fu già detto allorchè il Porter venne arrestato, è che il governo degli Stati Uniti non consentirà l'estradizione. E non la consentirà, non già perchè l'Italia in questa materia abbia una diversa legislazione e vi sia quindi mancanza di reciprocità, ma perchè, secondo la legge degli Stati Uniti, un cittadino americano, il quale commetta un reato in altro Stato e ritorni in patria, non può essere giudicato neppure dai magistrati del suo paese, quindi viene lasciato in libertà.

Il Porter, quindi, se non venisse internato in un manicomio, come sembra sia stato deciso in base alla perizia dei medici, potrebbe sposare tranquillamente una seconda moglie dopo aver assassinata la prima... all'estero!

Strana legge, ma... legge!

(N. d. R.).

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 13. — Il Sultano ha ricevuto in udienza il Patriarca Ecumenico, che si dice abbia espresso il profondo dolore della popolazione greca per la legge relativa alle chiese di Macedonia.

Egli ha dichiarato che il Patriarcato continuerebbe a protestare. Il Sultano avrebbe risposto di essere quite pulsazione degli elementi per il lavoro legislativo a novembre e della questione ferroviaria in Sardegna.

Oggi il Consiglio si riunirà di nuovo e saranno ripartiti definitivamente i periodi delle vacanze per ciascuno dei Ministri.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 13 — Il Re Giorgio e la Regina hanno inviato al loro condoglianze a lord e lady Langsastock, genitori di Rolls, morto ieri l'altro cadendo dall'aeroplano.

— Per iniziativa della « Aerial League » della Gran Brettagna, lord Haversham ha tenuto una riunione, nella quale ha deliberato un monumento a Rolls.

SPAGNA

Parigi, 13. — I giornali ricevono da Madrid: I giornali pubblicano la partenza da Valencia, il quale dice che un reggimento di cavalleria ed un reggimento di fanteria hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti a partire per la Catalogna al primo avviso.

I giornali al fanno eco dei commenti provocati dalla riunione improvvisa del Consiglio dei Ministri tenuta ieri o dall'aggiornamento del viaggio a Barcellona del Ministro dei lavori pubblici Calbeton, deciso nel momento stesso in cui stava per aallre nel treno, e della concentrazione di truppe della guarnigione di Valencia, fatta senza dubbio in vista del rapporto sulle dichiarazioni fatte ieri alla Camera dal Presidente del Consiglio Canalejas circa le mene rivoluzionarie.

Secondo qualche versione le truppe di Valencia andrebbero a Barcellona e nei paesi della frontiera di Catalogna.

Le *Corrispondenza de Espana* nel rilevare che non vi è ragione alcuna di allarmarsi in questi preparativi trova naturale che il Governo di fronte alla situazione attuale, prenda disposizioni pel mantenimento dell'ordine.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce. — Il *Savoia* proveniente da Santos ha proseguito martedì da Rio de Janeiro per Tenerife, Barcellona e Genova.

Lloyd Italiano — Il « Mendoza » è partito martedì da New-York, diretto per Napoli e Genova.

Omaggio ai valorosi
per il salvataggio del pir. "Trieste.,,

Comando, 13. — Il *Piccolo* reca che la Giunta comunale, interpretò delle gratitudine e della ammirazione della cittadinanza verso il comandante del « Lorraine Range », che trasse a salvamento il piroscafo « Trieste » e verso il comandante del « Trieste », Nischa, per lo splendido prove di coraggio durante la forte mareggiata che investì il piroscafo, deliberò di offrire al comandante inglese, alla famiglia dell'ufficiale macchinista perito durante le operazioni del salvataggio e al cap. Nischa la medaglia d'oro del Comune con dedica.

Borse e Mercati

Roma, 13 Luglio 1910.

Anche oggi mercato attivo con discreta ripresa generale. Specialmente ricercati il Carburo, il Gas, le Assalde; in vivo aumento le Imprese e gli Omnibus, ingiustamente depressi nei giorni scorsi.

Rendita 3 3/4 % cont. 104,17 1/2 a 104,15 a 104,17 1/2.
Rendita 3 1/2 % fine 104,22 1/2.
Rendita 3 1/2 % cont. 103,95.
Redimibile 3 1/2 % 505.
Redimibile 3 % 450 1/4.
Obbligaz. Ferrov. 3 % 367 1/4.
Banca d'Italia 1452 a 1454 - Commerciale 892 a 894 1/2 a 893 - Credito 573 1/2 cont. - Banco Roma 103 3/4 a 104 - Omnibus 308 a 312 1/2 a 312 - Gas 1224 a 1225 - Metallurgiche 127 1/2 a - Antimonio 80 - Montecatini 120 a 122 - Immobiliari 273 - Beni Stabili 330 a 331 a 330 a 331 - Imprese 118 1/2 a 121 1/2 a 121 1/2 a 122 a 121 1/2 - Carburo 624 a 627 - Azoto 150 - Soda 74 1/2 a 73 1/2 a 74 - Cuonici 119 a 119 1/2 - Zuccheri 73 - Kerka 328 - Rendite Fondiarie 100 1/2.

CAMBI: Parigi 100,87 1/2 — Londra 25,35 1/2 — Berlino 124.

Cambio dazio doganale 14 luglio L. 100.58. Dal 11 a tutto il 17 luglio fino a L. 100, è fissato a L. 100,55.

BORSE ITALIANE — 13 Luglio 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75C.	104 22	104 15	104 27 1/2	104 25
Id. fine mese	104 86	104 27	—	—
Id. 3 1/2 %	104 85	103 85	104 10	104 05
R. It. d'Italia	1454 50	1453 —	1454 —	1454 —
« Commerc.	893 —	893 —	891 —	— —
« Cred. ital.	571 —	572 —	571 —	— —
« R. Roma	103 75	103 75	104 —	103 50
Mediterranee	414 50	414 —	— —	418 —
Meridionali	662 25	662 —	661 —	663 50
Acc. Terni	1620 —	1610 —	— —	— —
Venete	— —	316 —	— —	— —
Navig. Gen.	404 —	405 —	— —	— —
Raffinerie	340 —	348 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligazi				
Ferrov. 3 %	— —	368 25	— —	— —
« Merid.	— —	368 —	— —	— —
R. d'Italia 3.75	— —	502 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	511 —	— —	— —
« Sicule	— —	521 —	— —	— —
R. Pacle Toc.	— —	— —	504 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 96	123 95	123 95	123 95
« Francia	100 53	100 57	100 55	100 52
« Londra	25 35	25 36	25 35	25 34
« Svizzera	100 45	100 45	100 45	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 12 luglio con cedola senza cedola nettointeresse

3 % netto	104,16 85	102,28 85	104,01 59
3 1/2 % netto	103,90 —	102,15 —	103,76 59
3 % lordo	72,40 —	71,20 —	71,72 43

BORSE ESTERE

	Parigi 13 Luglio	Apertura	Chiusura precedente	Chiusura
RENDITE ITALIANE	franc. 3 % amm.	— —	97 45	97 40
	« 3 3/4 perp.	97 62	97 62	97 65
	« 3 1/2 % amm.	— —	100 —	100 —
	turca	94 52	94 60	94 60
	spagnuola	94 90	94 80	94 95
	russa nuova	102 12	102 07	102 50
	portoghese	— —	67 —	66 80
	ungherese	— —	97 —	97 —
	Credito Fondiario	— —	501 25	501 25
	Banca di Parigi	1780 —	1776 —	1780 —
	Banca Ottomana	— —	700 —	699 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Azioni rame	— —	5423 —	5430 —
	Lotti Turchi	— —	223 —	— —
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
	sull'Italia	— —	99 1/4	99 1/4
	su Londra	— —	25 32	25 31
	sull'Argentina	7 15	7 15	7 15

	Vienna 13		Londra 13 Luglio	
	12	13		13 apertura / 13 chiusura
Cred. aus.	696 75	696 75	Consol.	82 — / 82 1/16
Rend. ore	100 40	100 20	Italiano	103 — / 103 —
« carta	94 15	94 10	Turco	92 — / 93 —
Ungh. 4 %	92 15	92 15	Russo	— — / 75 1/2
« 5 %	101 70	101 70	Spagnuolo	93 1/4 / 93 1/4
Union. Bk.	607	607	Egiziano	90 1/4 / 90 1/4
C. Londra	24 92	24 92	Egiziano	100 1/4 / 100 1/4
Lire ital.	94 80	94 80	Argento	25 1/16 / 25 1/16

	Berlino 13			Sconto ufficiale
	12	13		
Rend. 3 %	— —	— —		
Ital. cons.	— —	— —		SAGGIO
« 1 mese	— —	— —		
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia	5 per 0/0
« Ital. 3 %	— —	— —	Francia	3 per 0/0
« Merid.	— —	— —	Inghilterra	3 per 0/0
« Rom.	— —	— —	Germania	4 per 0/0
B.Comm.It.	— —	— —	Austria	4 1/2 per 0/0
A.Merid.fm	— —	— —	Belgio	4 1/2 per 0/0
« Medit.fm	— —	— —	Spagna	4 per 0/0
Rubio	216 15	216 15	Svizzera	5 per 0/0
Comm. Ital.	93 60	— —		

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Piccolo Romano »).
Genova, 13 — ore 15.25

Rend. 3 3/4	104.37	Raffinerie	349.—	Elba	370.—
id. 3 1/2	103.85	Ind. Zucc.	282.—	Savona	816.—
B. d'Italia	1455.—	Ansaldo	348.—	Rubattino	626.—
Commerc.	893.50	Zucc. Naz.	118.—	Mediterr.	414.—
Cred. ital.	571.75	Id. Rom.	72.50	Semplone	316.50
Bancaria	105.—	Lanaay	—.—	Kerka	328.—
Roma	103.75	Terni	1630.—	Ferrovie	367.50
Meridion.	663.50	Metallurg.	127.—	Assalto	250.—
Mediterr.	414.—	Ferriere	115.—	Ferr. Voltri	258.50
Navigazione	404.—	Odiene	480.50	Italia	65.50
Vasaceo	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI.
(Servizio speciale del « Piccolo Romano »).
Parigi, 13, ore 18.12

Francese 3 0/0	97.62	Metropolitain	570
Exterieur	94.90	Rio Tinto	1806
Russo 5 0/0	101.70	Thomson	783
Turco	94.35	De Beers	488.50
Brasil	—.—	Goldfields	156
Banque de Paris	1788	East Rand	133.50
Credit Lyonnais	1419	Sosnowice	1498
Credit Foncier	805	Ferrovie	368
Suez	3455	Cambi: Argent

Cuore di donna

Romanzo inglese di E.° Miller

Prima versione italiana di Elena Vecchi

CAPITOLO XVIII.

Ricerche.

Le ginocchia dei due viaggiatori erano protette da grosse coperte, le guance ardevano per la rapidità del moto nell'aria pungente e immobile.

Alle undici si arrestarono per riprender fiato e dar da mangiare ai cavalli, e mangiare la colazione di cui si erano provvisti partendo.

Poi si rimisero in cammino per compiere l'ultima tappa del viaggio. Era un salire continuo, lasciando dietro di sè la vallata che andava sempre più restringendosi tra il gorgogliare del torrente avido di gettarsi nel letto ghiacciato del fiume.

Ginnero senza nuovi incontri, e Giuliano provò una strana impressione rivedendo il luogo fatale.

Presentava un aspetto tutto diverso da quando lo aveva lasciato nei primordi dell'autunno.

Sempre malinconico, ora le chine erbose erano coperte di uno strato di neve che pareva aver sepolto la vita chiassosa del grande albergo di posta col via vai delle sue scuderie vivaci per l'incessante tintinnio delle sonagliere e le scalpitar dei cavalli, per la sua folla poliglotta di viaggiatori, per il suo andare e venire perenne di corrente umana.

Chiuse le imposte, barricato il portone, nessun segno di vita all'interno tranne per la striscia sottile di fumo che usciva dal camminetto..

Un tale nel villaggio il aveva informati che due nomini abitavano lassù a custodia della locanda.

Arrestati i cavalli davanti al portone Giuliano ed il detective bussarono e subito, preceduto dall'abbaiar di un grosso cane di San Bernardo un uomo biondo, robusto, dicentenente vestito, e dai modi urbani, venne loro ad aprire.

Inteso quel che li conduceva diede loro il benvenuto in tedesco, quindi li introdusse in una stanza calda, mentre il compagno aiutava il cocchiere a sistemare i cavalli.

Le provvigioni anche se primitive erano copiosissime, i letti non mancavano. I due uomini erano evidentemente lietissimi di ritrovarsi con qualcuno proveniente da quel mondo che pareva loro così lontano. Approfittando dell'ultimo residuo di luce Windimroff si propose di recarsi a ispezionare la camera dove si era svolta la tragedia. Aperte le imposte gli occhi caddero su di una macchia rossa sul tappeto.

La fronte di Giuliano si coprì di sudore.

Era entrato nella stanza dopo la scoperta del cadavere, ma senza provare l'orrore che avvertiva adesso. Allora era stata una confusione di tante emozioni diverse, di cui la principale forse era stata il sollievo di sentirsi libero. L'eccitamento aveva tolto al fatto gran parte del suo carattere spettrale.

Adesso invece il silenzio, la solitudine ebbero assai maggiore presa su di lui. La consapevolezza di trovarsi in quell'immenso edifizio isolato dal mondo, perduto tra la neve, gli mise addosso un senso strano di agitazione. Una volta data la stura alla fantasia potè ricostruire la scena prestandole tutta la durezza della realtà.

Vedeva Elena diritta vicino a quella macchia rossa al momento in cui il colpo omicida l'aveva stramazzata al suolo. Gli pareva vedere il pugnale alzato, il pallore livido dell'uccisa, spirata pria di poter gridare aiuto; solo il volto dell'aggressore rimaneva anonimo.

Ma momentaneamente: che è riaffermato dal ricordo dell'istante in cui le aveva restituito la vita, rammentando l'espressione che cresceli diffusa sui tratti mentre l'implorava da lui sull'orlo del predipizio, con un tratto le faceva dell'assassino preso forma decisa e definita ai suoi occhi. assunsero aspetto famigliare: gli parvero le proprie!

Subito dopo si sentì abbrancar un polso con gesto quasi repentino da quasi mezzagli il respiro sul labbro.

— Assassino!

Gli occhi del polsceo lo fissavano immoti, e per un istante i due uomini stettero guardandosi senza parlare.

Giuliano si riebbe per il primo, e scrollò da sè la mano del compagno. — Siete pazzo? — chiese in tono vilcento — oppure mi sbagliste per tale? Vi pare che spenderei tanti quattrini per rinvangare una faccenda simile se temessi delle sue conseguenze?

— Più vivo e più ho motivo di sapere che l'umanità non conosce limiti in fatto di stupidità! potete esser stato spinto a questo passo da qualcuno che ripone fede in voi. Chissà!

— Ebbene vi sbagliate — fece arcigmamente Giuliano. — E vi sono obbligatissimo per la stima che avete di me.

— Incolpatene il vostro volto — disse sottovoce il detective. — Che cosa vi conduse l'espressione che vi ho veduto dianzi! Il... ricordo!

— Mentite! — sclamò concitatamente l'artista.

Il polacco si strinse nelle spalle, e si sforzò a sorridere, spogliandosi del suo atteggiamento drammatico come di un abito vecchio.

— Ah mio caro signor Cresswell, non ci questioneremo per così poco! Inutile che vi dica che vi credo. Perchè non vi crederei infatti? come dite, il buon senso. la logica sono dalla vostra parte. Ma ognuno di noi è facile a degli eccessi d'immaginazione. Mi perdonate? siamo di nuovo amici?

Il suo inglese non era perfetto come di consueto, unico segno di proccupazione che desse a divedere.

— Lo spero — disse Giuliano.

« Quando avrete terminato le vostre investigazioni mi troverete giù.

-E s'allontanò senz'aggiungere altro.

Il poliziotto seguitò ad esaminar la stanza.

Guardò la finestra per veder se vi fosse mezzo di penetraria dal di fuori, esaminò le serrature dell'uscio compreso quello interno che metteva in un'altra stanza.

Questo parve interessarlo. Era chiuso a chiave da ambo le parti. e non gli riuscì aprirlo.

— Chissà se la stanza attigua a questa era occupata la notte del delitto? — ruminò tra sè, e sceso a interrogar Giuliano al riguardo.

— Sì, era occupata da un americano che partì il giorno dopo. Non vi era alcun motivo per sospettare di lui. L'uscio di comunicazione era chiuso dalla parte d'Elena non solo, ma c'era anche un ragnatelo steso attraverso! Quell'americano era un *globe trotter* qualunque, fiancheggiato però da una madre e da non so quante sorelle, e altrettanto lontano dall'aver che fare con Elena quanto il Mikado del Giappone.

— Il ragnatelo mi persuade — fece Wladimiroff con sussiego. — Ma vorrei interrogare il vostro americano circa la profondità del suo sonno. Tra l'uscio e l'impiantito esiste una fessura larga mezzo centimetro. Possibile che la vittima non abbia dato il minimo grido! No dubito. Nessuno si è mai posto questa domanda.

— L'americano fu sottoposto ad un breve interrogatorio prima della sua partenza, e disse di non aver inteso nulla. In seguito poi, non fu possibile rintracciarlo.

— Volete dire che nessuno pensò a richiedergli il suo indirizzo?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrate centesimi 10 cad.

Prezzo dell'Associazione

Senza L'ECO DELLA MODA	Con L'ECO DELLA MODA
Italia . . . . Anno L. 24 — Sem. 12 — Trim. 6	Italia . . . . Anno L. 32 — Sem. 17 — Trim. 9
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 43 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 19-34, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 126, Tel. 96-16. Tariffa: 4.5 la pagina (su 10 colonne; cent. 60 la linea. — 8.a pagina L. 32 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L.1. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie | a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli. 10-11

Suonerie	Tasti		Quadri		Pile Leclanea		Suoni		Fili conduttori
semplici	Porcellana						3 Numeri	L. 11.75	
»	»	0.20	3 Numeri	L. 15.50	centim.	14 L. 1.60	4 »	» 15.50	5 [illegible]
»	»	0.30	4 »	» 18.50	»	16 » 1.80	6 »	» 21.—	8 [illegible]
»	»	0.75	5 »	» 25.—	»	18 » 2.20	8 »	» 25.75	
doppie	»	1.75	6 »	» 31.—	»	21 » 2.70	10 »	» 28.50	**Cordoni di seta**
»	Terrine	3.—			separate	» 4.50	12 »	» 32.—	

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

Il BAGNO ROMANO

è la sola cura radicale nella
DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
(Schiarimenti gratis)

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come epetie, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,25 in bottiglia — Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini. **Via Veneto**

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L' Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L.5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10,000.

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5,66 e di L. 5,25.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dia no un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte e totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 1 per i mutui sino a L. 20000;
L. **40** per le domanda di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per altre ri ori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente, la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie suprandette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente cerrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.05	6.—	7.40	9.10	10.45	15.50	14.—	
					16.40	19.4	20.40	
Ima-Torano . . .		8.—	8.35	12.30	15.30	15.40	20.—	
Roma-Milano . . .		8.05	12.20	15.30	19.30	20.40	23.—	
Roligno-Ancona . .		6.05	8.35	11.55	16.10	18.—	22.30	
Firenze-Milano . .		8.—	10.25	13.—	18.15	21.10	23.50	
Grosseto							17.50	
Civitavecchia . . .							15.30	
Orvieto-Avezzano . .		7.20	11.—	18.35	20.—			
Terni		6.15						
Civitavecchia . . .		6.35						
Frascati		7.40	12.10	15.15	17.10	19.50	20.35	
Velletri-Terracina .		6.35	12.45	17.30				
Velletri		7.—	13.—		20.25			
Fiumicino		6.20	8.35	9.50	17.50	18.25		
Ravtenebosco . . .		7.45	12.05					
Ladispoli		7.—	11.50	14.—	8.15	9.35	12.30	14.15
								17.50

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale
** da Trastevere
Per Ladispoli i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.05, 14.15 e 17.30 sono festivi.

ARRIVI delle linee di

Napoli	0.45	8.20	11.40	16.25	14.10	18.50	18.—	
					20.10	21.55	23.35	
Torano-Ima		7.—	8.35	9.55	16.25	19.20	21.12	
							23.20	
Milano-Roma		7.—	8.35	9.25	16.35	19.20	20.12	
Ancona-Foligno . . .	0.37		7.10	10.55	15.20	14.50	20.10	20.40
Milano-Firenze . . .	0.40		7.—	9.—	17.40	18.50	22.20	
Avezzano-Tivoli . . .	0.05		8.35	9.00	15.15	21.—		
Tivoli	0.25							
Civitavecchia			7.55	10.55				
Frascati	7.15		9.30	10.15	15.5	18.45	19.20	20.35
								22.25
Terracina-Velletri . .			8.45		15.15		20.55	
Velletri	9.10						21.21	
Fiumicino	7.50			10.25	21.11		22.12	
Rubano-Maccesa . . .			8.55				20.—	
Ladispoli	9.55	12.—		12.37	16.50	18.55	21.40	22.10
							22.45	23.22

* Il treno delle 0.42 (Ancona-Foligno) è feriale
Il treno che arriva a Roma da Ancona alle 10.15 è feriale e quello delle 19.50 è festivo.
I treni da Ladispoli delle 12.37 e 22.15 formano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.22 sono festivi.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.50 - 7 - 7.30 (ex. - 9.10 - 12.30 - 14.40 (ex. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.26 - 8.05 (ex. - 11 - 14 - 16.47 - 18.40 - 21.20 - 22.40 (ex.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.40 - 11.40 - 16.40 - 20.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.5 - 20.44 - 22.10 (ex.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.8 - 9.32 - 15.30 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
9.6 - 18.47 - 19 - 22.36

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	6.—	7.—	8.—	9.—	11.20	15.30	—	19.—
Ponte Lucano . . .	6.30	7.30	8.30	9.30	11.50	16.05	—	19.30
Villa Adriana . . .	6.45	7.45	8.45	9.45	12.05	16.20	—	19.45
Tivoli . . . a.	7.—	8.—	9.—	10.—	12.30	16.45	17.45	20.—
Tivoli . . . p.	6.55	7.55	9.24	10.43	12.55	17.—	18.2	20.24
Tivoli . . . p.	6.45	7.45	8.25	9.45	11.—	14.40	17.—	19.30
Villa Adriana . . .	7.—	8.—	8.40	10.—	11.40	15.—	17.40	20.—
Ponte Lucano . . .	7.15	8.15	8.55	10.15	11.55	15.15	17.55	20.15
Roma . . . a.	7.50	8.50	9.30	10.50	12.30	—	18.30	20.50

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.—		9.15	13.45	17.30			
Ponte Felice . . . a.	8.37		11.37	14.37	20.12			
Nepresato . . . . a.	9.37		10.12	14.42	18.27			
Castelnuovo . . . a.	7.26		9.41	13.41	18.26			
Nepresato . . . . a.	7.46		10.41	13.20	19.6			
Magliano . . . . a.	8.—		10.47		19.25			
S. Oreste . . . . a.	8.13		11.24		19.43			
Civ. Castellana a.	8.47		11.58		20.17			
Civ. Castellana	6.8		14.10	17.16				
S. Oreste . . . . a.	6.46		14.47	17.53				
Magliano . . . . a.	6.51		14.53	18.21				
Nepresato . . . . a.	7.19		15.25	18.49	19.16			
Castelnuovo . . . a.	7.39		15.39	18.39	19.19			
Civ. Castellana a.	7.26		15.26	18.26	19.42			
Prima Porta . . a.	8.30		16.10	19.40	19.57			
Roma . . . . a.	8.50		16.30	20.26	20.40			

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45
FILACIANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del 3.odomani alle **7,** — *b)* alle **22.35** con arrivo a Roma il mattino del 3.odomani alle **9,35** — *c)* alle **13.10** con arrivo a Roma la sera dell'ito.omani alle 19,20.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letto, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi l'indomani alle **14.25** — *b)* alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani a ore alle **22.35** — *c)* alle **20.30** con arr vo a Parigi il posdomani mattina alle **6.02.** Ritorno Simi partenza da Roma ha anche la 2ª. il treno *c)* va in 3ª da Torino a Parigi.

FERRO-CHINA ROSATI

del cav. L. Rosati - Ascoli Piceno

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

Ferro-China alla Noce Vomica

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto da illustri professori Manzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, ecc di sapore gradevole, di facilissima digestione inoltre rimedio nella anemosenia, anemia, debolezze spinale, rachitiche, scrofola, del diabete ste, e malie specialiee in tutte le *conseguenze postume infuenziali.*

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di S. Pietro*, Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso va Segreteria, dalle 8 alle 11).
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Mi.ero. *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 10 alle 16. (Permesso si rilasc Ima. dalla R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 14.
Terme di Tito, v. Labicana 186, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Castel Sant'Angelo *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso del Sacrista della Chiesa omonima, dalle 9 al mezz. *Di S Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa Lanteri. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.
Musei: *Di Scultura Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia* dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Lateranense Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 13.
Id. *Storico* (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, (p. delle Terme dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale Artistico di Scultura, di Bronzi, Numismatico e Protostoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Biblioteca Casanatense di Pierare., p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Foro Romano. dalle 7 alle 12 e dalle 15al tramonto
Palazzo del Cesari v. S. Teodoro dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tram.
Galleries Colonna, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Arte Antica* v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, p. dell'Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Terme di Caracalla. v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo di Augusto Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

Ingresso centesimi 50.

Colombario di Pomponio Hylus. v. porta S. Sebastiano, 12, dalle 9 alle 17.
Colosseo e *Galleria superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Sepolcro degli Scipioni v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.

Liquore IRIS

DITTA FEDERICO DIONISIO NAPOLI | INSUPERABILE LIQUORE DA DESSERT

ACQUA FIUGGI (artificiale)

Polveri per la preparazione immediata dell' **Acqua di Fiuggi.** Queste polveri contengono le medesime sostanze, chimicamente combinate doppie dell'Acqua di Fiuggi, naturale: ed hanno su questa il grande vantaggio che i gas non possono dalle dette sostanze nella preparazione per la preparazione immediata.

Farmaceutica L. Salandri & C.

ROMA - Via Tomacelli N. 24-25 - Telefono 38-68 - ROMA
Un pacchetto sufficiente per DIECI litri cent. 60 (per posta cent. 75). — Dieci pacchetti L. 5.50 (per posta fare 6.40.

Sale de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 6 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono sfiermate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce sette lingue e pianoforte, desidera collocarsi, anche subito, presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o segretaria direttrice di signorine. Prendere non alla. Rivolgere proposte Mme. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore ra di stabili e di serio assenda. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1002

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terranza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamento mobilato di due o tre camere e cucina, terrana, gas.

Direttamente o Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese 8.o piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 3-69.

Spello (Umbria) Affittasi appartamento mobilato, fornito di acqua potabile, situato nell'interno della città in posizione incantevole. Rivolgersi Anna Sacchi - Foligno. 1140

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Mariani In Anna Sala, distinta artista cantante, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 1^o.

Impiegato serio, cinquantenne, ottimo computista e esattore, potendo disporre di varie garanzie offre i suoi servigi in poli cersa modesta occupazione. Per schiarimenti si offerta rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1001

Ex sottufficiale di anni 33, attualmente addetto a una azienda casarara e di esattoria nelle provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie, cerca posto civile, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ed è assolutamente condizioni. Rivolgersi S. 3. fermo in posta. 997

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni diparte conversazione d'italiano e accompagnerebbe in viaggio o a signorina. DA St. Fermo posta. 999

Presso il Campidoglio 58 via Monte Tarpeo mare mobiliate vicinio anche pensione per signore o signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista lago ne vevole. Dalle 9 alle 12.

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e di musica presso la famiglia o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora, 43, 8.o piano, int. 12.

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati annessi 20 pianoforte di Spagna, piano quarto.

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e pulite che danno sul cortile a una persona unica. 1125

Camera vuota colendo anche con mobili una buona famiglia, preferibilmente signora sola. Via Marghera 49 int. 15^o (Dalle 12 alle 14.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - NOVARA
Esclusiva costruzione
di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni - Massima perfezione
Importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per ROMA:
Ing. CARLO MOLESCHOTT